

Fa parte della « continuità » della politica d.c. la presenza di Edmondo Cione nello scudo crociato?



Risponda Moro

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Fa parte della « continuità » della politica d.c. l'amicizia fra Annunziata e Andreotti?



Risponda Moro

Il modello spagnolo

QUALCUNO chiamò una volta i fascisti « i nostri fratelli stupidi ». Fratelli magari no, stupidi sì. L'organo ufficiale del neo-fascismo ha avuto il coraggio, proprio in questa campagna elettorale, di toccare il tasto spagnolo. Il fratello falangista di Madrid, Arriba, si lamentava che la stampa italiana ha dato prova, durante gli scioperi spagnoli di « mala parenza », di cattiva parentela nei confronti del regime franchista: ora può consolarsi, anche per il Secolo le denunce, pressoché unanimi, fatte dagli inviati speciali dei giornali italiani sulle condizioni spaventose di vita dei lavoratori spagnoli, sono una congiura menzognera. « Il minatore spagnolo — afferma il foglio fascista romano — porta a casa in pesetas un salario niente affatto disprezzabile ». Vale la pena di riparlare, allargando il discorso, proprio per coloro che possono essere ingannati dalla propaganda fascista.

Il terreno del confronto spagnolo, del resto, è un terreno ideale per misurare un regime fascista non in una polemica sul passato bensì in una constatazione sul presente. Poiché siamo di fronte, nel 1962, oggi, appunto al modello reale, vivente (e morituro) di un regime fascista. Eccola qui, dinanzi agli occhi degli osservatori di ogni parte, la Spagna del Caudillo, della Santa Crociata contro il bolscevismo, il baluardo del mondo libero, la terra dei « sindacati verticali », il regno cattolicissimo, il paese i cui governanti pronunziano le parole « marxismo », « comunismo », « politica di sinistra », nello stesso tono in cui gli Anfuso, i Gray, i Turchi le pronunziano in questi giorni sulle piazze d'Italia. Aggiungiamo che la Spagna non conosce guerra da 23 anni, non sopporta i « guai » della democrazia, ha ricevuto aiuti massicci dagli Stati Uniti. Avrebbe dunque le condizioni ideali per offrire al popolo quanto sulle piazze italiane i propagandisti fascisti promettono a chi vuole seguire la loro concezione politica e sociale: ordine, prosperità, giustizia.

EBBENE, ecco le cifre che, fornite dalle stesse fonti ufficiali del regime, possono commisurare una realtà alla propaganda. Il reddito medio annuo, pro-capite, in Spagna è di 168.000 lire, quattordici mila lire al mese. E si tratta di una media, per di più « ufficiale », certamente forzata dagli « economisti » di Franco. Mentre nel Nord, nei Paesi baschi, in Catalogna, a Madrid, il reddito è più alto della media, quando passiamo alle regioni centro-meridionali, prevalentemente agricole, all'Estremadura, all'Andalusia, alla Galizia, scendiamo a redditi medi annui di 79.530, di 75.800, di 66.150 lire.

In Spagna — ecco la cifra complessiva più impressionante — vi è un 92,14 per cento di poveri. Mentre il minimo vitale è indicato unanimemente in un reddito di 45.000 lire al mese, il 57 per cento della popolazione attiva guadagna appena 20.000 lire, il 35,14 per cento si trova tra le 20 e le 40.000, e solo il 6 per cento raggiunge redditi che variano tra le 40.000 e le 200.000. Manca l'1 per cento della popolazione in questo quadro: è costituita dai grandi ricchi che spremono profitti favolosi, di miliardi e miliardi, dai frutti del lavoro degli altri, dal gruppo di grandi industriali, da quella corporazione dell'Opus Dei che domina l'economia finanziaria e industriale spagnola.

L'ORDINE sociale? E i sindacati di Franco? L'ordine sociale è il più tipico di una oppressione di classe feroce: gli scioperi l'hanno provato a tutti. I sindacati fascisti sono una marionetta del regime. Solo l'eroico sciopero dei minatori è riuscito a fare aumentare, sfidando repressioni e galera, salari che erano pari a 29.000 lire mensili di media. A quale minatore italiano i propagandisti del MSI hanno il coraggio di raccontare che questi erano salari « non certo di fame »? A quale metallurgico italiano possono andare a dire che i salari di 15.000 lire, 20.000 o 25.000 che ricevono i suoi compagni spagnoli, sono salari giusti? Per fortuna in Italia, abbattuto il fascismo, la libertà sindacale ha consentito ai lavoratori di strappare conquiste salariali e normative da cui gli operai spagnoli sono ancora lontani. La esperienza spagnola è veramente una lezione politica che vale anche per l'elettore italiano, che deve disingannare il giovane il quale, non avendo conosciuto la realtà fascista in Italia, può essere ancora indotto a concedere un minimo di credito ai fascisti. Ma il modello fascista reale, oggi ancora esistente, il modello iberico (e il Portogallo è ancora peggio della Spagna), è come quello di ieri in Italia un modello di miseria, di ingiustizia, di arretratezza.

Paolo Spriano

Presidente comunista a Cambridge

LONDRA. 6. Brian Pollitt, il figlio 25enne del defunto presidente del Partito comunista britannico, compagno Harry Pollitt, è stato eletto questa sera presidente della « Cambridge Union Debating Society », la più importante organizzazione degli studenti della celebre università. Pollitt è il primo comunista ad ottenere la carica. Il giovane non è stato ancora informato della vittoria essendo in isolamento a causa degli esami: infatti i regolamenti della Università vietano agli studenti sotto esame contatti con lo esterno.

Grave rappresaglia alla Piaggio

PISA. 6. Alla vigilia del nuovo sciopero di 4 giorni alla Piaggio, il « tasto Vespa » ha licenziato un giovane assunto da poco e ne ha sospeso un altro a tempo indeterminato. Poiché la direzione dello stabilimento di Pisa si è rifiutata di ricevere la Commissione interna per discutere i due gravi provvedimenti, gli operai hanno immediatamente sospeso il lavoro, manifestando poi davanti alla fabbrica. La motivazione adottata (« scarso rendimento ») è quella preferita dagli imprenditori per mascherare le rappresaglie antisciopeistiche.

Rinviata al Parlamento la soluzione della vertenza

Sospeso dall'Intesa lo sciopero della scuola

Sfida del governo alla coscienza democratica

Decorati due ufficiali per l'eccidio di Reggio

Incredibile motivazione a pochi giorni dall'uccisione di Ceccano



Un documento fotografico sull'eccidio di Reggio Emilia. Nel cerchietto un agente inginechiato che prende freddamente la mira e spara sul bersaglio umano.

Dalla nostra redazione
REGGIO EMILIA. 6. Due ufficiali dei carabinieri sono stati decorati per la loro partecipazione all'eccidio di Reggio Emilia del 7 luglio 1960. Si tratta del maggiore Gianmaria Giudici, comandante del Gruppo di Reggio, e del capitano Stefano Basanisi, comandante della Compagnia. La consegna delle ricompense ha avuto luogo ieri a Parma, in occasione dell'anniversario di fondazione dell'Arma, presenti le autorità

locali. Le motivazioni del ricompense sono quanto di più incredibile si possa immaginare: « In occasione di gravi perturbamenti — dice, tra l'altro, una di esse — si prodigava nel predisporre e dirigere delicati servizi di ordine pubblico e s'impegnava ripetutamente con i propri uomini — galvanizzati dall'esempio — contro dimostranti che dai tetti, nelle strade e al riparo di baricate, aggredivano le forze dell'ordine con il lancio di sassi e altri corpi contundenti: con avvedutezza, decisione

e sprezzo del pericolo, ne faceva ogni volta la troncatura concorrendo in modo determinante al ristabilimento dell'ordine, già gravemente compromesso. Riscuoteva il plauso dell'autorità e della grande maggioranza della popolazione ». A parte la palese distorsione della verità circa lo svolgimento dei fatti (nessuno è ancora riuscito a dimostrare che le forze dell'ordine siano state aggredite, mentre a tutti è noto che i cinque lavoratori sono stati uccisi a

neato che le decorazioni sono state consegnate a pochi giorni di distanza dall'uccisione di un altro lavoratore, quello di Ceccano, e mentre in tutto il Paese si chiede a gran voce il disarmo dei poliziotti in servizio di ordine pubblico. Il provvedimento, in questo quadro, assume il carattere di una sfida ai lavoratori ed agli antifascisti italiani e, quel che è più grave, di un incoraggiamento a proseguire le repressioni violente contro le masse popolari.

Dopo il no del governo i sindacati hanno accettato un generico impegno dei gruppi parlamentari della maggioranza di appoggiare l'aumento degli stanziamenti per il 1963

Lo sciopero degli insegnanti è stato sospeso all'ultimo momento, in seguito alle nuove offerte fatte dal governo e, successivamente, all'intervento degli uffici scuola della Dc e del Psli. Una decisione in tal senso era già stata presa per proprio conto nel primo pomeriggio di ieri, dai sindacati maestri elementari aderenti all'Intesa della Scuola (SNASE) il quale, al termine dell'incontro fra i sindacati e i ministri Gui, Fanfani e La Malfa aveva dichiarato soddisfatto l'offerta del governo di aumentare di 10 miliardi lo stanziamento per il 1963, portandolo da 60 a 70.

Gli altri sindacati aderenti all'Intesa della Scuola — praticamente tutte le organizzazioni della scuola secondaria — avevano convenuto, al termine di una prima riunione, lo sciopero, avendo il governo respinto la fondamentale richiesta del collegamento fra « indennità di studio » e coefficienti, oltre a rifiutare l'impegno per un totale soddisfacimento delle richieste nel 1963. Tale decisione veniva anche comunicata con un telegramma al ministro Gui.

E a questo punto che è intervenuta la mediazione degli on. Baldelli, della Dc, e Colligola, per il Psli, i quali hanno offerto all'Intesa « la garanzia di un immediato e fattivo intervento affinché Parlamento e governo assicurino la soddisfazione definitiva delle richieste del »

(Segue in ultima pagina)

Contro

lo « stralcio »

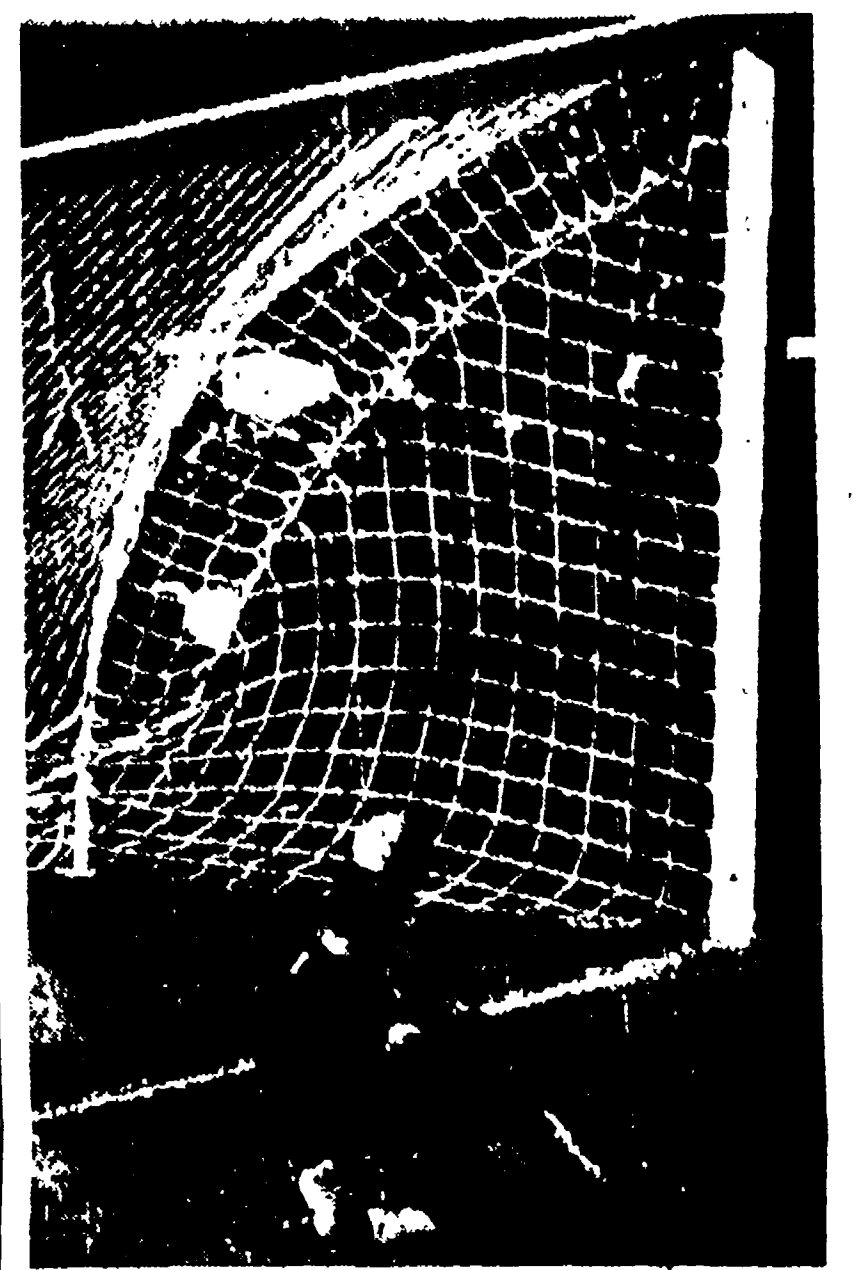
Sciopero di tre giorni negli atenei

I professori incaricati e gli assistenti universitari si astengono per tre giorni, a partire da oggi, da ogni attività didattica. Lo sciopero è stato proclamato dall'ANPUI e dall'UNAU, in segno di protesta contro lo « stralcio » del piano della scuola varato dalla maggioranza nella commissione P.I. della Camera. L'UNURI ed i professori di ruolo hanno espresso la loro solidarietà ai docenti in sciopero.

Stamane, in tutte le università si terranno assemblee comuni di professori e studenti. In giornata si riuniranno anche gli organi dirigenti dell'ANPUI e dell'UNAU, per fare il punto sulla situazione quale si presenta dopo il colloquio che il Comitato interuniversitario ha avuto ieri pomeriggio con il ministro della P.I. L'on. Gui ha accuratamente evitato di prendere qualsiasi impegno con i rappresentanti del mondo universitari.

I mondiali di calcio

Italia e Spagna eliminate



La Germania ha battuto il Cile (2-0) ieri a Santiago. La vittoria dei tedeschi ha distrutto le ultime illusioni degli azzurri che oggi disputeranno l'incontro con la Svizzera per amore di Brera, e sabato prenderanno l'aereo per l'Italia dove sono attesi per domenica mattina. Insieme all'Italia ieri è stata eliminata anche la Spagna che ha perduto l'incontro con il Brasile (2-1). L'URSS e l'Ungheria si sono invece qualificate. I sovietici hanno battuto l'Uruguay (2-1) e gli ungheresi hanno pareggiato (0-0) con l'Argentina. Nella foto: la rete segnata dal tedesco Szimanyak sul rigore.

(In X pagina le cronache)

La regione Friuli Venezia Giulia

La Commissione affari costituzionali della Camera ha proceduto ieri alla nomina di una commissione ristretta con il compito di presentare, entro martedì 12, alla Camera, un testo sulla sostituzione della Regione Friuli Venezia Giulia sul quale l'Assemblea possa iniziare la discussione.

La prima proposta di legge presentata sull'argomento porta la firma del compagno Beltrame e risale al 10 luglio del 1958. Ci sono voluti, quindi, quattro anni di pressioni, di lotte popolari, di iniziative parlamentari per superare l'ostruzionismo di fatto del governo e della maggioranza, che era riuscito ad annullare il diritto di iniziativa parlamentare e ad impedire non solo che il dettato costituzionale avesse, anche in questa materia, reale applicazione, ma addirittura che di questo argomento si potesse discutere.

La decisione di ieri della commissione viene, dunque, a coronare una lunga battaglia che i comunisti hanno condotto, nel Parlamento e nella regione, per la realizzazione di un preciso dettato costituzionale: la quarta regione a statuto speciale. L'istituzione della Regione Friuli Venezia Giulia, che aprirà la strada all'attuazione dell'ordinamento regionale anche per le regioni a statuto normale, di viene, così, insieme alla nazionalizzazione della energia elettrica, degli Enti di sviluppo per l'agricoltura, del disarmo della polizia uno degli argomenti sui quali si scontrano e si misurano, in questi giorni, le forze della democrazia e quelle della conservazione. Il problema riveste carat-

tere di particolare urgenza: per l'approvazione della legge, infatti, è previsto l'iter delle due letture a distanza di tre mesi. Se la Camera non approverà in prima lettura un progetto di statuto prima delle vacanze estive, non vi sarà più, materialmente, il tempo necessario per portare a compimento l'istituzione di questa Regione nel corso dell'attuale legislatura.

La Democrazia cristiana è quindi messa chiaramente di fronte alle proprie responsabilità. Ed anche ora sarà determinante il peso che le forze di sinistra sapranno assumere. Non si illudano i socialdemocratici e i repubblicani, né si illudano i compagni socialisti di poter combattere da soli l'ostruzionismo e le manovre delle destre esterne e interne alla Democrazia cristiana, che mirano a ritardare la discussione della legge o a svuotarla di ogni contenuto democratico. L'apporto e l'azione dei comunisti è oggi più che mai essenziale e determinante. Non solo sul piano parlamentare, dove il carattere costituzionale della legge impone maggioranza qualificata e quindi tende a riprodurre situazioni già sperimentate nel corso delle elezioni presidenziali (e la lezione derivante da quell'esperimento dovrebbe pur servire a insegnare qualcosa), ma anche nella azione unitaria che è indispensabile condurre nel paese, e particolarmente nella regione interessata, se si vuole che la battaglia si concluda con un risultato positivo per le forze democratiche e con un passo avanti verso la svolta politica che occorre realizzare.

Domenica 3.054.587 italiani alle urne

Isola di Johnston

Panorama elettorale

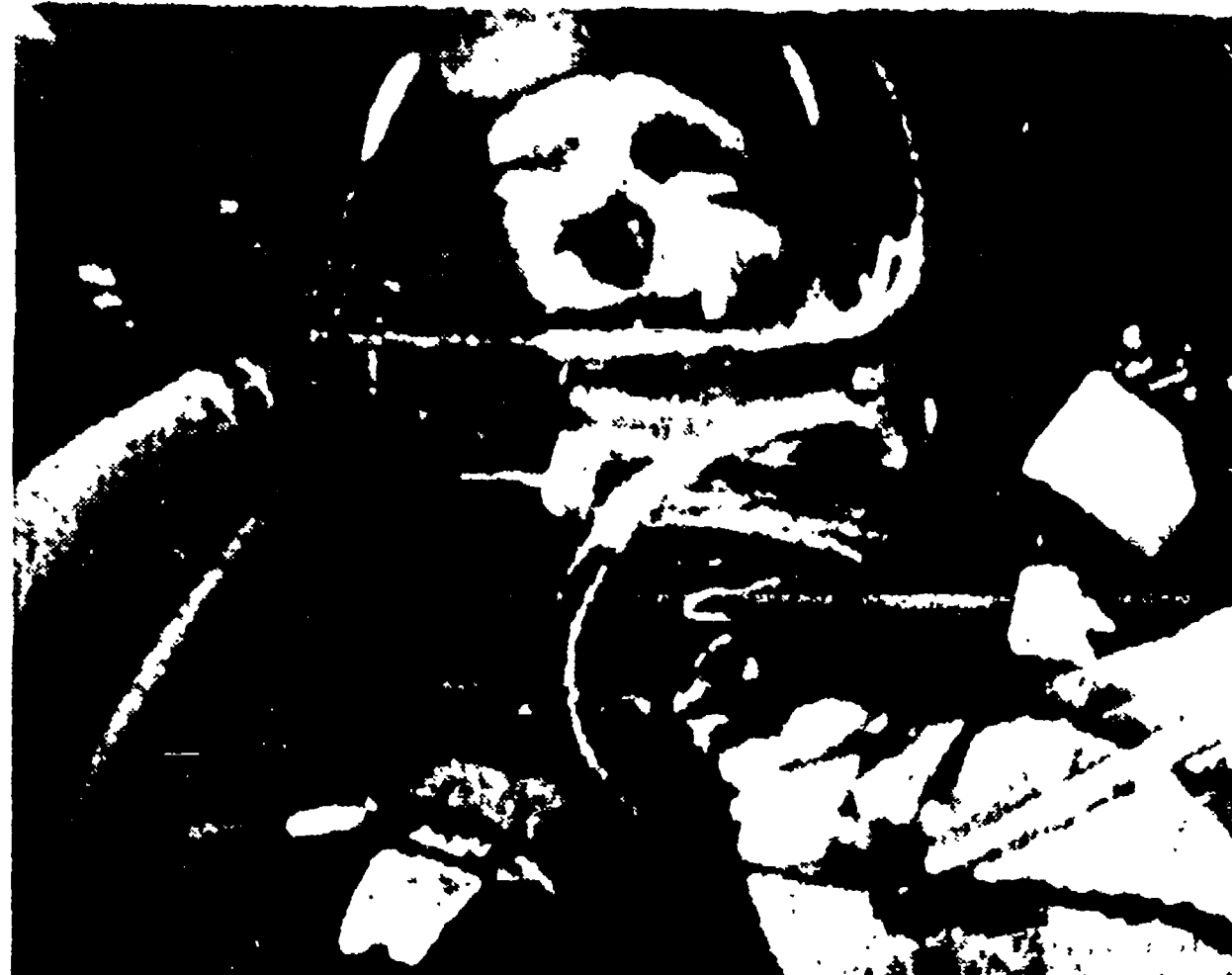
Gli USA non rinunciano a ripetere il lancio H

Elezioni precedenti

Le prime foto del volo di Carpenter

Allarme fra gli scienziati per i livelli della radioattività negli Stati Uniti - Severo commento sovietico

Giorno e notte nella capsula



CAPE CANAVERAL. - Le prime due foto scattate mentre l'astronauta Carpenter si trovava in orbita il 24 maggio scorso. Le immagini sono state registrate da un apparecchio automatico da 76 mm. fissato nella capsula dell'Aurora 7. La foto in alto mostra Carpenter mentre alza il braccio per ripararsi l'occhio de-

stro dalla viva luce del sole. La foto in basso mostra l'ombra che attraversa il volto di Carpenter mentre la capsula, durante la prima orbita, passava dalla luce del giorno all'oscurità. La pellicola è stata danneggiata dall'acqua marina penetrata nella capsula dopo l'ammarraggio nell'Atlantico

NEW YORK, 6. Gli Stati Uniti attendono ancora sette giorni, ma non si è trasformato in un disastro per tutto il genere umano. Anzi, si è saputo oggi che appena sei ore dopo il clamoroso fallimento di lunedì scorso erano giunti da Washington alla Task Force ordini perentori di preparare subito un nuovo esperimento, cioè la quindicesima esplosione di questa serie. Poiché ci vogliono non meno di sette giorni per approntare tutto l'apparato tecnico necessario si presume che la nuova esplosione avverrà nei primi giorni della prossima settimana. Le linee aeree riceveranno un preavviso di quattro giorni perché gli aerei si tengano al largo dalla zona di pericolo. La rapidità con cui il governo ha preso la decisione di continuare gli esperimenti, malgrado il terribile rischio corso lunedì, ha gettato spanto e allarme fra gli stessi circoli scientifici che collaborano con il Pentagono. Un gruppo di scienziati, chiesti a deporre di fronte ad una commissione delle due Camere, non ha neppure voluto pronunciarsi sulla opportunità del proseguimento delle esplosioni nell'atmosfera e si è rifiutato di rispondere alla domanda se le esplosioni militari impongono altre esplosioni sperimentali.

Nuova «H» USA esplosa nel Nevada

WASHINGTON, 6. La commissione americana per l'energia atomica annuncia oggi un'altra esplosione sperimentale sotterranea nel poligono atomico del Nevada, la 36esima della attuale serie. L'esplosione ha avuto una potenza inferiore a 20 kilotoni, cioè inferiore a quella di 20.000 tonnellate di tritolo.

Istruzione elementare

Si «perdono» per la strada un quinto degli scolari

Alcune recenti rilevazioni statistiche hanno messo in luce un fenomeno inedito: 1800.000 frequentavano, nel 1958, la quinta elementare, gli allievi si erano persi per la strada. La situazione, rispetto ad allora, è pressoché immutata. La curva della «eliminazione» è un salto brusco quando dalle regioni settentrionali si arriva al Mezzogiorno. Il Mezzogiorno incomincia già dalle province di Latina e di Frosinone. In questa ultima provincia, su 11.000 iscritti alla prima elementare ne abbiamo solo 8.000 in quinta; a Napoli si perdono per la strada 30.000 bambini, a Cosenza 23.000 (meno della metà) arrivano in quinta, la stessa percentuale si ha a Catanzaro ed a Reggio Calabria, ad Agrigento ed a Caltanissetta. Complessivamente, insomma, in Calabria solo il 38,3 per cento degli iscritti alla prima elementare termina il ciclo della istruzione elementare, in Sardegna il 49,4 per cento, in Basilicata il 48,8 per cento, in Sicilia il 46,3 per cento. Il fenomeno non trova spiegazione nel rendimento scolastico. I passaggi di classe e gli esami nelle scuole elementari non danno luogo, infatti, ad un severo processo di eliminazione; evidentemente la causa va individuata nel precoce avvio dei bambini ad attività lavorative permanenti o saltuarie, nella lontananza delle scuole dal luogo di abitazione, nel basso reddito delle famiglie contadine. Abbiamo già detto che il fenomeno è ancora più grave per le bambine. Una bambina, nel Mezzogiorno, già attorno agli otto o dieci anni può rappresentare un valido aiuto, in una famiglia povera e numerosa, nel disbrigo delle faccende domestiche, mentre la madre è occupata in altre attività. Con-

Miriam Mafai

Roma, Napoli, Bari, Foggia e Pisa i centri maggiori

La consultazione elettorale di domenica prossima per il rinnovo delle amministrazioni comunali in 44 comuni con popolazione superiore a 10 mila abitanti (5 mila per la Sicilia) ed in 58 comuni con popolazione inferiore e la più consistente, per numero di votanti, fra tutte quelle, parziali, svoltesi nell'ultimo anno e mezzo. Al voto del 10 giugno, difatti, sono chiamati 3.054.587 elettori; 301 mila 507 sono gli elettori che voteranno per il Consiglio provinciale di Foggia (in Capitanata, 126.412 cittadini sono interessati anche al rinnovo dei consigli comunali nel capoluogo, ad Ascoli Satriano, Manfredonia, S. Severo, Trona; tutti con popolazione oltre i 10 mila abitanti).

La novità più rilevante della consultazione di domenica sul piano politico è che questa si svolge a pochi mesi dalla costituzione del governo di centro-sinistra e coincide con un momento di rinnovata polemica e battaglia su alcuni problemi di fondo del paese: dalla nazionalizzazione dell'industria elettrica, al superamento della mezzadria, al rinnovamento della scuola.

L'altra novità è che le elezioni sono soprattutto concentrate in province centro-meridionali (nell'Italia settentrionale, in comuni con popolazione superiore a 10 mila abitanti votano soltanto 35.427 elettori di Cuneo, Cosenza, Bergamo, Marcarina) ed investono tra l'altro la capitale e quattro capoluoghi di provincia: Roma, Napoli, Bari, Pisa e Foggia.

Un terzo elemento è costituito dal fatto che su 3.054.587 votanti, ben 2 milioni 948.007 partecipano alle elezioni nei comuni aventi una popolazione superiore ai 10 mila abitanti (5 mila per la Sicilia). In quelli inferiori, votano difatti 106.120 cittadini, anch'essi in gran parte di province centro-meridionali (Ascoli Piceno 12.740, Cagliari 11.546, Cosenza 19.532, Catanzaro 5.425, Messina 8 mila circa). In provincia di Palermo si vota a Sciarra.

La maggior concentrazione di votanti è a Roma, dove gli iscritti nelle liste elettorali sono 1.404.342 (1 voti validi, nelle precedenti elezioni comunali, nel novembre 1960, furono 1.170.441). Seguono, poi, la provincia di Napoli con 813.941 elettori, di cui 805.873 nei comuni maggiori. La città capoluogo ne ha 690.906 (voti validi nel novembre del 1960, 573.330). Sempre in provincia di Napoli, vanno segnalati, per importanza, i centri di Castellammare (38.900 elettori) e Torre Annunziata (33.138).

In provincia di Bari votano 302.630 elettori (più della metà, 178.854 nel capoluogo); alle elezioni sono interessati, oltre ai centri come Andria (40.766 elettori), Bitonto (20.780), Canosa di Puglia (19.369), Molfetta (30.444). A Pisa, l'unico centro toscano che domenica rinnova il proprio consiglio comunale, gli elettori sono 67.580; in provincia di Palermo 35.000 circa, in provincia di Lecce 32 mila; circa, in provincia di Taranto, 17.829.

Ed ecco, infine suddiviso per province, l'elenco completo dei comuni con popolazione superiore a 10 mila abitanti (per la Sicilia, a 5 mila), dove si voterà:

BARI: Adelfia, Andria, Bari, Bitonto, Canosa, Molfetta.

CALTANISSETTA: Valletta, Pratamarone.

CATANIA: Castiglione di Sicilia.

FOGGIA: Ascoli Satriano, Foggia, Manfredonia, S. Severo, Trona.

FORLÌ: Cesenatico.

L'AQUILA: Pratola Pelicciola.

LECCE: Casarano, Galatone, Trepuzzi.

MANTOVA: Marcarina.

MESSINA: Capo d'Orlando, Castoreale.

NAPOLI: Castellammare di Stabia, Marano, Marigliano, Napoli, Palma Campania, Pomigliano d'Arco, Torre Annunziata.

NOVARA: Borgomanero.

PALERMO: Caccamo, Castellana Grotte, Cinisi, Collesano, Gangi, Petralia Sottana, San Cipirello.

PISA: Pisa.

POTENZA: Ronero in Valture.

ROMA: Roma.

TARANTO: Mottola, Sava.

TERAMO: Giulianova.

TRAPANI: Castellammare del Golfo.

VENEZIA: Caorle.

Comuni superiori ai 10.000 abitanti (superiori ai 5000 per la Sicilia)

Table with columns: Partiti (PCI, PSI, DC, PSDI, PRI, PDI, MSI, etc.), COMUNALI (Voti validi, Seggi), POLITICHE (Voti validi, Seggi).

Roma

Table with columns: Partiti, COMUNALI, POLITICHE.

Napoli

Table with columns: Partiti, COMUNALI, POLITICHE.

Bari

Table with columns: Partiti, COMUNALI, POLITICHE.

Pisa

Table with columns: Partiti, COMUNALI, POLITICHE.

Foggia (CITTÀ)

Table with columns: Partiti, COMUNALI, POLITICHE.

Foggia (CITTÀ E PROVINCIA)

Table with columns: Partiti, PROVINCIALI, POLITICHE.

In viale del Policlinico

Si impicca a un palo per la strada

In viale del Policlinico, alle otto di sera, un uomo, dopo essersi vibrato alcuni colpi di fucile al petto, ha tentato di impiccarsi con una corda ad un palo della linea elettrica. Alcuni passanti lo hanno soccorso in extremis trasportandolo al vicino Policlinico dove i sanitari l'hanno ricoverato in stato di coma.

Da Spoleto padiglione oleario alla Fiera di Roma

Anche quest'anno il noto Oleificio Monini di Spoleto ha voluto partecipare alla manifestazione romana con un moderno stand dove presenta la sua migliore produzione. Particolare interesse ha dedicato il fatto che l'Oleificio Monini, tra i più qualificati ed antichi del settore, si sia dedicato con vero successo alla produzione dell'olio Extra Vergine di Oliva, qualità che la Nuova Legge per la vendita degli oli di oliva garantisce e classifica come la più genuina ed assolutamente esente da qualsiasi manipolazione chimica.

I gruppi «SEVESO» per l'impollinamento automatico, uno dei quali espone funzionante in Fiera, offrono all'consumatore la maggiore garanzia per il proprio scropolo igiene ed il preciso dosaggio nelle varie confezioni del prodotto, del quale vengono offerti campioni gratuiti ai visitatori.

Con poco anticipo si acquista una casa

Oggi con poco anticipo e modiche rate mensili (quasi pari ad una normale pigione), si acquistano appartamenti signorili da 2 a 3 stanze con cucine provviste di balconi, bagni colorati, citofoni, impianti T.V. indipendenti. Esempio: appartamento 2 stanze, accessori - primo anticipo L. 100.000, secondo anticipo L. 300.000, alla consegna L. 900.000, residuo lire 34.000 mensili.

RIVOLGERSI Società s.r.l. DOS - Via TUSCOLANA 1160 (cantieri) - fermata tram altezza Chiesa Don Bosco.

Maccaroni galoppino del Bovis e dello scudo crociato

L'uomo della «polverina» chiede voti per la D.C.

Solidarietà degli antifascisti

Fiori sulla lapide degli ebrei uccisi



Ha rubato cognac

In galera per amore

Anche la ragazza arrestata

Corone e mazzi di fiori rossi sono stati depositi, ieri, sotto la lapide che, nella Sinagoga, ricorda i 204 ebrei romani massacrati dai nazi-fascisti nel luglio 1943. Delegazioni di donne comuniste di Trastevere e di Campitelli, accompagnate da giovani madri del Portico d'Ottavia, sono sfilate in un corteo davanti al monumento che reca incisi i nomi dei Caduti. Poco prima anche una delegazione della Camera del Lavoro, composta dai compagni Marzani, Giusti e dagli altri sindacalisti, ha deposto accanto alla lapide una corona di garofani rossi. I dirigenti sindacali hanno espresso alla Comunità israelitica la profonda solidarietà dei lavoratori romani per le ripetute e odiose provocazioni fasciste contro la popolazione del quartiere. Anche la Federazione socialista ha inviato una corona.

Particolarmente caloroso è stato l'evento che si è svolto fra le donne di Trastevere e quelle di via Portico d'Ottavia. Erano da poco passate le 18 quando la delegazione è scesa nel quartiere. Una grande folla era in piazza, uomini, donne e giovanissimi: in prima fila, vigilanti e pronti a respingere i fascisti se avessero osato presentarsi ancora. Le compagne sono giunte da via Santa Maria del Pianto ed è stato un accorere di giovani e ragazze verso di loro. Si è formato un corteo che è sfilato per via Portico d'Ottavia e via del Tempo fra gli applausi della popolazione. Le donne hanno poi sostato per qualche minuto in silenzio davanti alla lapide.

Anche per tutta la giornata di ieri per tutta la notte le jeep della polizia hanno stazionato in vicolo della Rezia, in un vicolo San' Ambrogio e in vicolo della Scazzola. Accanto allo schieramento degli agenti sono rimasti ininterrottamente i picchetti di giovani a presidiare il vicolo. Ma i fascisti, evidentemente scettici delle lezioni ricevute, non hanno osato nemmeno passare dal vicolo di Cenci.

Per il furto di una bottiglia di liquore due giovani sono finiti in carcere, ieri, a Regina Coeli, lei alle Mantellate, l'altro ai carabinieri. L'arresto è avvenuto nel magazzino di via del Corso.

I due giovani, Riccardo Petri, di 20 anni, abitante in via Bonchi Vecchi 23 e Maria Teresa Paolotti, di 27 anni, abitante in via della Croce 15, erano entrati nel magazzino tenendosi tenacemente per mano.

Un omaggio ha voluto offrire alla sua donna: si è avventurato in banca, del Bagnoli, meno affollato e, convinto di non essere veduto, ha allungato una mano afferrando una bottiglia e nascondendola sotto la giacca. Ma due poliziotti, che hanno veduto e hanno atteso la coppia all'uscita, invitandolo a scendere il più vicino palazzo di polizia. La giovane, che prima avrebbe opposto una certa resistenza, minacciando di denunciare i poliziotti per l'abuso che stavano commettendo, si è arresa alle informazioni attinte alla polizia: in questura entrambi avrebbero confessato. La Paolotti avrebbe ammesso di avere indotto il Petri a rubare come «prova d'amore».

Entrambi sono stati denunciati in stato d'arresto per furto aggravato. La Paolotti anche per ostacolo, minacce e furto di generosità.

piccola cronaca

il partito

Scrutatori e rappresentanti di lista
Marranella: ore 19.30 riunione degli scrutatori e rappresentanti di lista.
Giuliano: ore 19.30 riunione degli scrutatori e rappresentanti di lista.

IL GIORNO
- Oggi giovedì 7 giugno (1962).
- Omicidat: Sabatini, 20.200.
- Soggi: 437 e Diamanti, 20.200.
- Puro: quarto 10.
BOLLETTINI
- Demografico. Nati: maschi 83, femmine 84. Morti: maschi 24 e femmine 29. Quelli 5 minori di 7 anni. Matrimoni 190.
- Meteorologico. La temperatura di uscite da lunedì, però, è di 20.200.
CAMPIONATO DAMA.
- Le iscrizioni per il campionato provinciale di dama organizzato dall'ENAL in collaborazione con il Circolo dipendenti comunisti, si chiudono domani. La manifestazione inizia il giorno 11, 30 via Barbieri 5.
NOZZE
- Si uniscono oggi in matrimonio il collega dottor Guido Zera e la gentile signorina Anna Maria Miranda. Agli sposi giungano i comunisti dirigenti della redazione dell'Unità.

Gli ultimi comizi di quartiere

Domani in piazza S. Giovanni Togliatti e Natoli

Domani la campagna elettorale del PCI si concluderà con la tradizionale grande manifestazione in piazza San Giovanni. Alle ore 19 prenderanno la parola i compagni Togliatti e Natoli.

Sabato l'Unità in tutte le case
Sabato l'Unità pubblicherà il discorso del compagno Togliatti a San Giovanni. Organizzate una grande diffusione, portate il giornale in ogni casa. Ogni copia dell'Unità diffusa, ogni lettore conquistato può essere un voto in più alla lista del PCI.

Per i Castelli resterà la Stefer

La concessione delle linee per i Castelli alla STEFER è stata rinnovata per 15 anni con un decreto firmato ieri dal ministro dei Trasporti on. Mattarella. La società Zeppieri aveva anche presentato una richiesta di concessione, accompagnando la manovra per impossessarsi di altre linee gestite dalla società di proprietà del Comune, con una campagna propagandistica tambureggiante. L'argomento di fondo della Zeppieri era lo stato di deficit della STEFER, il cui bilancio, com'è noto, è gravato da cinque miliardi di passivo. Contro questo tentativo di ridimensionare la STEFER, si sono battuti i lavoratori della azienda, i sindacati, i consiglieri di opposizione.

Sulla Colombo

Illese nella 600 incenerita



Una «600» è finita contro un autobus ieri mattina sulla Cristoforo Colombo e dopo il violento urto si è incenerita andando quasi completamente distrutta. Sull'attacco si trovavano le giovani infermiere Maria Ada Cattili e Maria De Angelis le quali sono rimaste ustionate rischiando di rimanere carbonizzate nell'auto. Per fortuna sono state soccorse in tempo.

Votazioni-trabocchetto a Roma

Colpo di mano all'Ateneo per eleggere il rettore

Insigni docenti hanno chiesto di invalidare la nomina di Ugo Papi

Il professor Ugo Papi è riuscito anche questa volta a farsi eleggere rettore della Università di Roma con i soliti sistemi, vale a dire facendo in modo che non venissero presentate altre candidature e che non si svolgesse una discussione sui problemi dell'Ateneo...

Le elezioni, che si sono svolte in un'atmosfera tempestosa, hanno dato il seguente risultato: Papi, voti 128, schede bianche 48; schedati 2; vari 2.

Prima che fossero ultimati le operazioni di voto e dopo che era stata negata la parola al prof. Ugo Amaldi direttore dell'Istituto di Fisica, un folto gruppo di docenti ha fatto mettere a verbale la seguente dichiarazione: «I sottoscritti chiedono al signor presidente del seggio elettorale dell'aula prima della facoltà di lettere della Università di Roma di voler inserire a verbale, a tutti gli effetti di legge, che la votazione si è iniziata senza previa regolare costituzione del seggio elettorale a sensi di legge; che non si è proceduto a nessuna constatazione della effettiva presenza del corpo accademico; che evidentemente la convocazione del corpo accademico è atto giuridicamente e sostanzialmente diverso dalla costituzione del seggio elettorale...

VACANZE LIETE

RICCIONE - Pensione Tre Rose - Viale Cavalcanti, 10 - Bassa stagione 1300 - Alta stagione 1350 e 1500 (tutto compreso) - Prenotazioni ed informazioni: INCA - Via S. Vincenzo, 24 - Tel. 23.818 - Modena.
RICCIONE - Pensione S. Giusto - Viale Foscolo, 4 - Bassa stagione 1200 - Alta stagione 1450 e 1650 (tutto compreso) - Prenotazioni ed informazioni: INCA - Via S. Vincenzo, 24 - Tel. 23.818 - Modena.
FORNO DI CANALE (Belluno) - m. 976 - Albergo Centrale - Bassa stagione 1300 - alta stagione 1700 - Tutto compreso - cucina emiliana - Informazioni prenotazioni: INCA - Via S. Vincenzo, 24 - Tel. 23.818 - Modena.
RICCIONE - Pensione Giavoluci - Viale Ferraris, 1 - 100 mt. dal mare - confortevole ottima cucina - giugno-settembre 1100 - 1-10 luglio 1300 - 11-20 luglio 1500 - 21 luglio-31 agosto 1700 - 1-31 agosto 1300 tutto compreso Gestione propria.

Sorpresa in Brianza Da dieci anni medico senza laurea

E' scomparso con la famiglia - «Dottore o no, ci ha sempre curati bene»

Dalla nostra redazione CAMNAGO (Milano), 6. Il dottor Piero Cigognini, medico, oppure no? Fra Camnago, Desio, Lentate sul Seveso e altri paesi della Brianza, la notizia del giorno è questa. I bambini tornano da scuola: «Lo sai mamma - dicono - che il dottore non è dottore?». Ne parlano tutti, naturalmente, oltre che i bambini, ma non con gli estranei.

la notizia del giorno

Giudice campione

Minosse, il re leggendario che, piazzato all'imboccatura dell'inferno danese, è giudice e manda secondo che arvinghja è un leguleio da strapazzo, di fronte a Choe Mahaenz, modesto giudice di un distretto della Corea del Sud.

Se Dante Alighieri avesse potuto conoscere o supporre l'esistenza di questo Choe Mahaenz, lo avrebbe promosso istantaneamente giudice supremo preposto al tribunale infernale per omnia secula seculorum, degradingando Minosse al semplice compito di capo degli usci del «Palazzaccio» di Dite.

Ma perché Choe Mahaenz è il più formidabile giudice che esista nell'intera Galassia: il più abile, il più veloce, in una sola giornata, lavorando dalle otto della mattina alle otto della sera, e con un regolare intervallo per il pranzo, ha presieduto la bellezza di 5.196 processi. Non ne ha rimasti neppure uno: li ha affrontati con freddezza e conoscenza della legge, condannando ben 1531 imputati. Il che significa, approssimando per eccesso, che ha liquidato un processo ogni otto secondi: un secondo per il pubblico ministero, un secondo per l'avvocato difensore, due secondi per le dichiarazioni dei testimoni, un decimo di secondo per le dichiarazioni dell'imputato e il resto per la lettura della sentenza.

Il rettore e però completamente isolato. Alla maggioranza del corpo accademico (costituita dai cinquanta professori, che hanno votato, scheda bianca e dagli ottanta assistenti) sono alleati, nella richiesta di un profondo rinnovamento democratico nella Università, l'Organismo rappresentativo degli studenti, l'Associazione degli assistenti e larga parte della stampa.

La banda del convento

Sagra del pianto per fra' Carmelo



MESSINA - Fra' Carmelo, il monaco mafioso.

E' ACCADUTO

64 le vittime Giulia Formasero, che rimane gravemente ferita nel tragico incidente ferroviario di Voghera, è morta dopo aver subito l'amputazione di una gamba. E' la sessantaseptima vittima del disastro.

Tentato rapimento Un giovane di 20 anni, a Piazzolla di Nola (Napoli), ha tentato di rapire una ragazza di 22 anni - Tatiana Alfieri - che non aveva accettato di fidanzarsi con lui, Giovanni Giordano - il monaco rapitore - si è avventato all'improvviso con una mazzetta e l'ha afferrata per le spalle. La Alfieri, però, si è messa a gridare, attirando l'attenzione dei passanti.

Annega un bimbo Ermanno Raviera, un bambino di 3 anni, è morto annegato in una vasca per irrigazione alla periferia di Palermo, nel fondo «Di Trap» n. 5. Si era giocato con alcuni coetanei quando è caduto in acqua.

Oltraggia i vigili Francesco Romano, un pedone palermitano di 31 anni, è finito in carcere sotto l'accusa di minacce e ingiurie a pubblico ufficiale. Stava attraversando una strada, quando due vigili in borghese - i fratelli Luigi e Giovambattista Drago - lo hanno quasi investito con la loro auto. Il Romano ha insultato i due agenti della strada e li ha minacciati con un coltello: per questo lo hanno arrestato.

Arso vivo L'uomo trovato avvolto dalle fiamme nella pancia di Varesio è un suocero. L'autopsia non ha fatto riscontrare, infatti, sul suo corpo tracce di lesioni o di violenza. La scottatura è stata, inoltre, vista in un tratto del bosco con due bidoni di benzina.

che tempo fa Sulle regioni settentrionali e centrali, cielo parzialmente nuvoloso con locali addensamenti pomeridiani. Su Sardegna, Sicilia e regioni meridionali, cielo parzialmente nuvoloso o localmente nuvoloso con isolate piogge. Temperatura senza notevoli variazioni.

Arringhe a ruota libera dei difensori dei monaci

Dal nostro inviato

MESSINA, 6

Siamo, di nuovo, alle lacrime. Ha pianto il vecchio monaco mafioso, padre Carmelo. Ha pianto il giovane padre Agrippino. Tutte le corde del sentimento (compreso quello patriottico, naturalmente) sono state sollecitate. I difensori, ormai, parlano a ruota libera: è una vera orgia di parole e di atteggiamenti, dai quali emerge il quadro più sconcertante e spaventoso di questa causa. Oramai siamo alle ultime battute (la sentenza si dovrebbe avere entro due settimane) e ogni occasione è buona, per gli imputati e i difensori, per tentare di far dimenticare la banda del convento di Mazzauro, gli assassini, le estorsioni, i ricatti, le minacce, e mettere davanti ai giudici il medaglione dei poveri fratelli. E chi poteva sfoderarlo, stamane? Il difensore di padre Carmelo, naturalmente: il quale, manco a farlo apposta, è un tale che, radiato dalle file della magistratura per essersi compromesso con il regime fascista, continua da avvocato a frequentare le aule di giustizia.

Ebbene, l'avv. Ventura - questo è il nome del difensore del vecchio monaco mafioso - stamane non ha esitato a ripetere, quasi con le stesse parole, la frasecino, le giustificazioni che questi tentò di addurre quando i giudici gli contestarono la sua attiva partecipazione alle estorsioni in danno della famiglia Camnago. «Se non ci fosse stato padre Carmelo a mitigare le pretese dei banditi che parlavano per bocca dell'ortolano del convento, altro sangue sarebbe stato sparso a Mazzauro», ha detto il difensore. E a tutti in aula è tornata alla memoria la terribile frase del vecchio monaco: «Se il piccolo Camnago è in vita lo deve a me, che ho convinto la madre (la vedova del cavaliere trucidato dalla banda, ndr) a pagare un milione».

L'arringa dell'avv. Ventura si è svolta tutta su questa riga, inframmezzata dalle lacrime del padre Carmelo e del padre Agrippino, questo malato immaginario che la difesa tenta, come sapete, di far passare per pazzo. Ma c'è ancora una perla: quando è venuto a parlare della partecipazione di Carmelo alle estorsioni Colajanni, l'avv. Ventura ha dovuto ben spiegare per qual motivo il monaco sollecitò il farmacista a consegnargli il danaro, bandando bene a non segnare i numeri delle serie, perché ciò avrebbe equivalso a non pagare, aggravando anzi le minacce di morte. Come ha fatto a giustificare questo atteggiamento? Con il solito «stato di necessità»: questa espressione che sembra fatta di caucci, e come questo si allarga e si allunga a piacimento. E di caucci, nell'aula della Corte d'Assise di Messina, se ne continuerà a fenderne ancora per parecchi giorni, almeno sino al 19, quando la passerella dei difensori sarà conclusa dal coetaneo di padre Carmelo, il prof. Carnelutti.

Bloccato un postale

I pirati all'offensiva a Manila

Caccia sul mare nell'arcipelago filippino - Depredati tutti i passeggeri

Nostro servizio

MANILA, 6

Forse c'erano tutti anche questa volta. Fuono con l'occhio coperto da una striscia di cotone, il suo compagno l'unico al posto di timoniere, l'unico comune dei due, con la guancia segnata da un terribile fendente. Si sono proprio loro, i pirati, a essere assaliti da un battello bloccando e derubando i passeggeri.

Sembra una notizia destinata a provenire da un altro pianeta o da un altro mondo. Invece, nelle Filippine, il fenomeno della pirateria non è mai venuto meno. Gli anni sono passati, ma il latitante «all'abbordaggio», può essere indotto, ancora oggi con facilità, in quei mari. Certo, non ci sono più spade e pugnali: i pirati di oggi vanno armati di pistole e fucili m. tragliatori. Ma la tecnica, in fondo, non è cambiata.

Lo hanno sperimentato i passeggeri di un postale in servizio nell'arcipelago filippino. La navigazione procedeva tranquilla come sempre, quando qualcuno ha visto avvicinarsi un battello che aveva tutta l'apparenza di avere a bordo solo dei pescatori. Poco dopo, però, il battello ha accostato e sul postale sono saltati agilmente alcuni tipi di salgarina memoria. Erano indubbiamente gli antichi eredi dei pirati di Mompucen, ma nessuno ha avuto il tempo di ricordarselo perché le pistole erano già puntate.

Per ben tre ore, i pirati hanno dominato la situazione. A uno a uno, i passeggeri hanno dovuto mostrare i portafogli, slacciarsi gli orologi, le collane, i bracciali, e mettere a disposizione della canna assalitrice tutti i bagagli. Il bottino che i razzisti sono riusciti a portarsi via ammonta a 9000 pesos, pari a quasi tre milioni di lire.

Alcune motovedette della Polizia sono ora in caccia, nella speranza di bloccare il battello pirata in qualche porto. Le autorità della costa sono state avvertite. La cattura dei pirati, come di secoli, presenta grandissime difficoltà. L'arcipelago filippino offre, infatti, decine di nascondigli e parti naturali dentro i quali i banditi possono trovare sicuro rifugio. Il colpo dei razzisti desta tanta più meraviglia se si pensa che le autorità filippine, da tempo, hanno istituito un apposito servizio speciale anti-pirateria da quando qualche anno fa «masters» del mare «sarono assalite un proscavo inglese carico di passeggeri».

Li ha chiesti il P. M.

8 anni per 40 milioni



Dura requisitoria contro Gilberto Fabrizi, nel Tribunale di Roma. Il dottor Mario Bruno ha chiesto per il portapacchi, accusato di aver sottratto 12 milioni in valuta estera dall'ufficio postale di Termini 8 anni e 1 milione che multa il processo si concluderà oggi, dopo le arringhe dei due avvocati Giuseppe Sotgiu ed Enzo Gallo. Nella foto: Gilberto Fabrizi.

Advertisement for Cornetto gelato. Text: 'Una croccante cialda tutta piena di gelato di panna (Ice Cream), glassato e ricoperto di granella di mandorle. In confezione termosigillata 100 lire. un dolce premio al Vostro buon gusto. cornetto è un gelato ALGIDA il gelato fidato il gelato di panna di latte pastorizzato.' Includes images of a cornetto cone and a cup of gelato.

Il medico
Vinta
la magrezza
dalla
psicoanalisi?

Lasciamo andare gli ingegni che credono di poter ingrassare con i soli « ricostituenti »...

Per molto tempo si è pensato che tale causa fosse da ricercare in una qualche alterazione ormonale...

Si riteneva che in ogni soggetto ositualmente magro, una volta scoperta la presenza di un disordine endocrino...

E poiché ci si domanderà dove si debba ricercare la causa della magrezza...

Circoleremo nelle congestionate strade cittadine con l'« autourbana », il veicolo a motore in sedicesimo che viene proposto dalla rivista Quattroruote...

Un'ultima finezza, la leva del cambio (ma che bisogno ci sarebbe di marce, se la trazione è elettrica?) verrebbe collocata in profondità...

scienza e tecnica

I sistemi di controllo adattativi

Un passo in avanti dell'automazione

Il termostato dello scaldabagno, la valvola della caldaia e quella per la radio sono i più comuni congegni autoregolanti

Presso l'Istituto superiore delle Poste e Telecomunicazioni si è svolto, alcune settimane fa, un simposio sui « sistemi di controllo adattativi »...

Al lavoro del simposio hanno partecipato 70 specialisti dei principali paesi, con una netta prevalenza di sovietici e americani...

Ma c'è un sistema autoregolante elettronico che si trova in qualunque apparecchio radio: è una valvola in cui, quando il « se quale » ricevuto si indebolisce, questo stesso fatto...

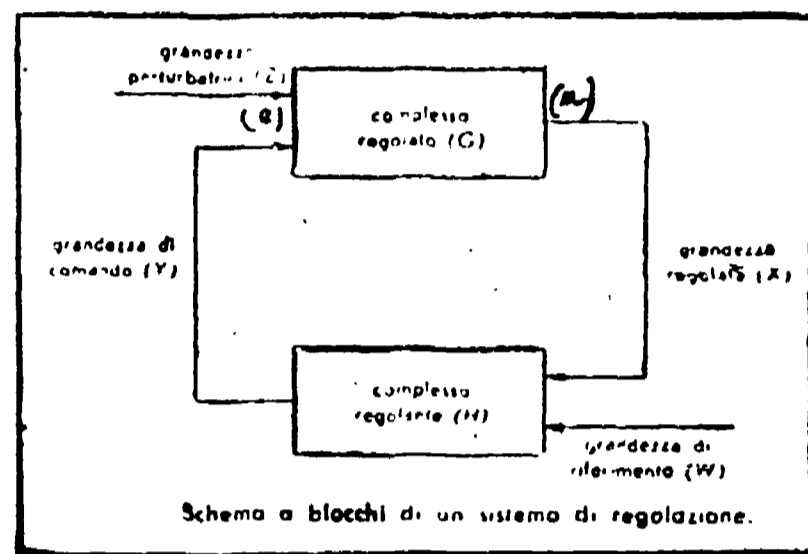
La figura qui riprodotta rappresenta lo schema a blocchi di un generico sistema di regolazione. Il valore della grandezza fisica regolata (X), per esempio la frequenza di una rete elettrica...

« Un apparecchio elettrico che funziona in modo analogo è il « termostato », presente in tutti i comuni scaldabagni, il quale stacca la corrente quando l'acqua ha raggiunto una certa temperatura...

Ma c'è un sistema autoregolante elettronico che si trova in qualunque apparecchio radio: è una valvola in cui, quando il « se quale » ricevuto si indebolisce...

La figura qui riprodotta rappresenta lo schema a blocchi di un generico sistema di regolazione. Il valore della grandezza fisica regolata (X), per esempio la frequenza di una rete elettrica...

Un'ultima finezza, la leva del cambio (ma che bisogno ci sarebbe di marce, se la trazione è elettrica?) verrebbe collocata in profondità...



La grandezza regolata (X), il confronto di tale grandezza con il valore prestabilito di riferimento (W) e la realizzazione del comando del complesso regolato (G)...

Le correnti « deboli »

La dicitura controreazione deriva dal fatto che in questi sistemi si realizza un collegamento all'indietro (nel senso indicato dalle frecce nella figura) tra l'uscita (u) e l'entrata (e) del complesso regolato (G)...

« Stabilire un indice di qualità del sistema. I sistemi appartenenti a questa categoria non solo di calcolo ma anche di controllo automatico l'indice di qualità è di confronto con quello di riferimento prestabilito, ma di modificare altresì gli organi attraverso i quali si esercita l'azione di regolazione in modo da adattare il funzionamento del sistema alla situazione in cui esso effettivamente si trova, situazione che varia e che non può essere predeterminata a priori ».

Nella letteratura relativa all'automazione e alla cibernetica si fa spesso riferimento all'analogia di comportamento che si può stabilire tra le macchine automatiche e gli esseri viventi. Ora, senza affrontare qui il grosso problema dei limiti e della legittimità di tale analogia, non vi è dubbio che i sistemi adattativi, per il fatto stesso di introdurre nuovi tipi di possibilità che implicano una modifica strutturale degli organi regolanti, costituiscono una realtà che merita ulteriormente il comportamento delle macchine automatiche a quello degli esseri viventi.

F. Di Pasquantonio

URSS Flottiglia atomica mercantile

Ingegneri atomici dell'URSS hanno presentato un progetto di costruzione di una flottiglia di navi mercantili azionate da motori atomici L'URSS ha costruito per prima il grande rompighiaccio atomico « Lenin » di 16 mila tonnellate...

Un fascio di luce per controllare il movimento delle macchine lungo una linea dritta vera largamente impiegata tra breve nell'industria, nella costruzione di strade e nell'agricoltura, in Unione Sovietica.

Il metodo di dirigere il funzionamento delle macchine per mezzo di raggi ottici è stato elaborato dal prof. Semion Tsukherman. Esso elimina la necessità dei rilevamenti geodetici del terreno per la costruzione di autostrade e linee ferroviarie, per lo scavo di gallerie e di pozzi, come pure di canali.

L'impianto si compone di una fonte di luce che produce uno stretto raggio, diretto nel senso voluto, e di un fotorecettore che trasmette i segnali alle leve di comando della macchina.

Gli esperimenti hanno dimostrato che la deviazione è soltanto di uno o due centimetri dalla linea prestabilita nella costruzione di una trincea di 200 metri.

schede

Titov e il cosmo

Con il titolo « 17 autore cosmiche » e comparsa la traduzione italiana del volume autobiografico scritto da German Titov (editore Longanesi, pagg. 190, lire 1500), il secondo astronauta sovietico, che compie la scorsa estate, a bordo di un'astronave Vostok diciassette giri attorno alla Terra, atterrando regolarmente a pochi chilometri dal punto previsto.



Dalle pagine del volume, nelle quali si alternano ricordi ed esperienze di volo, pilotaggio e addestramento, con episodi e momenti della vita privata dell'astronauta, emerge la figura cordiale e simpatica di questo pioniero dello spazio che, lanciato sulle vie del cosmo, non ha però nulla della sua semplicità e della sua umanità di terrestre.

Le pagine del volume scorrono veloci, presentando una serie di immagini vivaci. La natura ricca e fiorente del paese dove Titov è cresciuto e ha studiato prima di iniziare la sua carriera di pilota fa da cornice alla prima parte del libro e in essa si delineano la figura di un ragazzo vivace e un po' rompicollo; quella del padre, insegnante di scuola media, appassionato di musica, buon conoscitore della natura e della psicologia dei suoi allievi; quella della madre, donna serena, tranquilla, ma energica quando occorre, e infine quella del nonno, vecchio combattente della rivoluzione, che si concede qualche scappatella, facendosi ad esempio le sigarette durante la guerra, in mancanza di cartine, con le pagine dei libri della biblioteca.

Questa cornice viene poi sostituita da quella assai più larga, piatta, senza barriere, dei campi di volo e degli orizzonti lontani che sempre si offrono alla vista di un aviatore.

La figura del giovane pilota che comincia a volare su aerei lenti, ad elica, e passa, dopo un lungo addestramento, sui reattori, si presenta come la logica evoluzione dello scolaro intelligente, pronto e indisciplinato qual'era German Gli episodi di un Titov che viene punito dal rigido ufficiale per aver violato due regolamenti in una volta sola, che rischia di farsi radiare dal gruppo scelto dei piloti, che si urta con un istruttore, morde il freno, e nello stesso tempo riconosce l'utilità di un addestramento sistematico, lungo e pesante, sono, oserei dire, « classici » di qualunque scuola militare, e sono, tra l'altro, presentati con una vena d'umorismo arguto e sottile.

Lo stesso umorismo avvolge l'ambiente ospedaliero, nel quale Titov, sanissimo, rimane inchiodato per due o tre mesi, trattato con cortese fermezza da infermiere e medici che lo chiamano per abitudine « il malato » suscitando le sue proteste più energiche, perché è sanissimo, si sente bene, ed è in ospedale soltanto per essere sottoposto ad una serie interminabile di esami e prove.

Il direttore dell'ospedale, finalmente, gli dà il « via », e comincia allora la sua vita spaziale. La qualità di paracadutista, la preparazione teorica e pratica al volo spaziale. Le pagine che parlano di questa fase dell'addestramento sono particolarmente interessanti ed appassionanti, anche se, comprensibilmente Titov non scende troppo in particolari tecnici.

Una delle esperienze più pesanti della preparazione di un astronauta d'oggi, e indubbiamente quella della « camera sorda », cioè l'ambiente a prova di suono, completamente chiuso ed isolato dal mondo esterno, nel quale gli astronauti in allenamento debbono permanere una settimana o dieci giorni per controllare il loro equilibrio psicologico. Alcuni dopo qualche giorno « cedono », danno manifestazioni di claustrofobia, arrivano ad avere allucinazioni angosciose.

Titov affronta la prova, cantorellando, anche se è stonato, e disegnando su un quaderno una serie interminabile di ritratti, più o meno somiglianti agli originali. Prendendola con un certo umorismo il futuro astronauta supera la prova, e ci presenta, a prova finita, La propria imma-

gine, come la vedono gli amici e gli istruttori: aruffata, annoiata e barbata.

Il volume si chiude con la descrizione delle esperienze di volo, compiute nel volgere delle « 17 autore cosmiche » ed al rientro, e con una serie di considerazioni sulla tendenza della stampa, particolarmente americana, a creare una specie di mito del cosmonauta-superuomo. Titov, cosmonauta in carne ed ossa, si lancia contro questa tendenza, la batte con una critica serrata. Le conquiste della scienza e della tecnica sono sempre state fatte da uomini semplici e per gli uomini, loro simili, e lo saranno anche nell'avvenire, sulla via del cosmo.

g. b.

Energia nucleare e protezione sanitaria

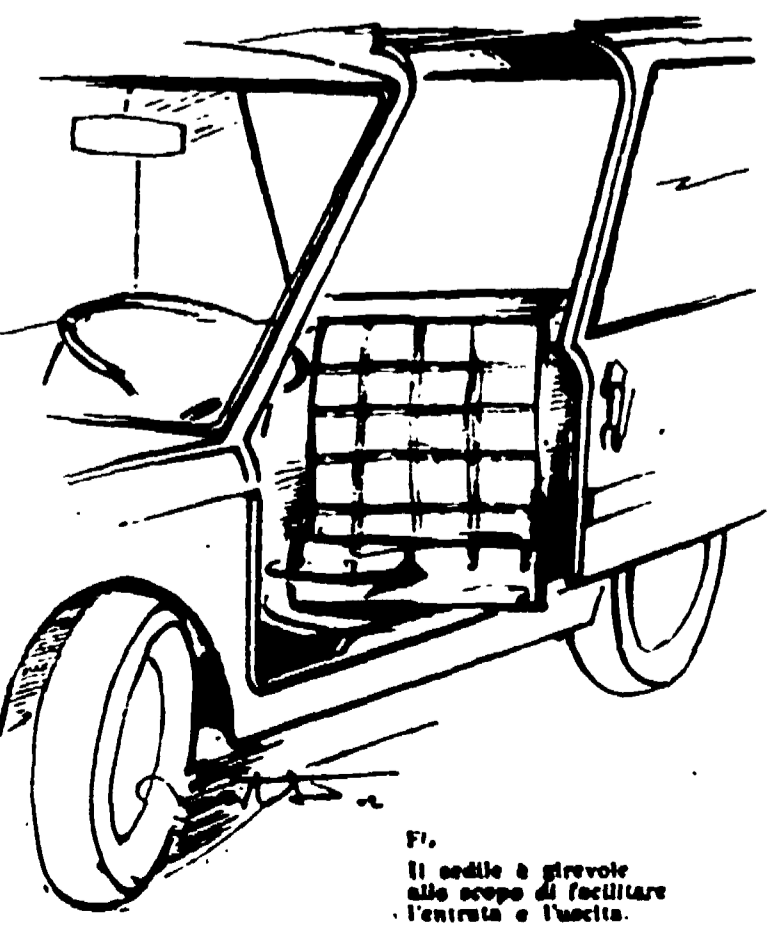
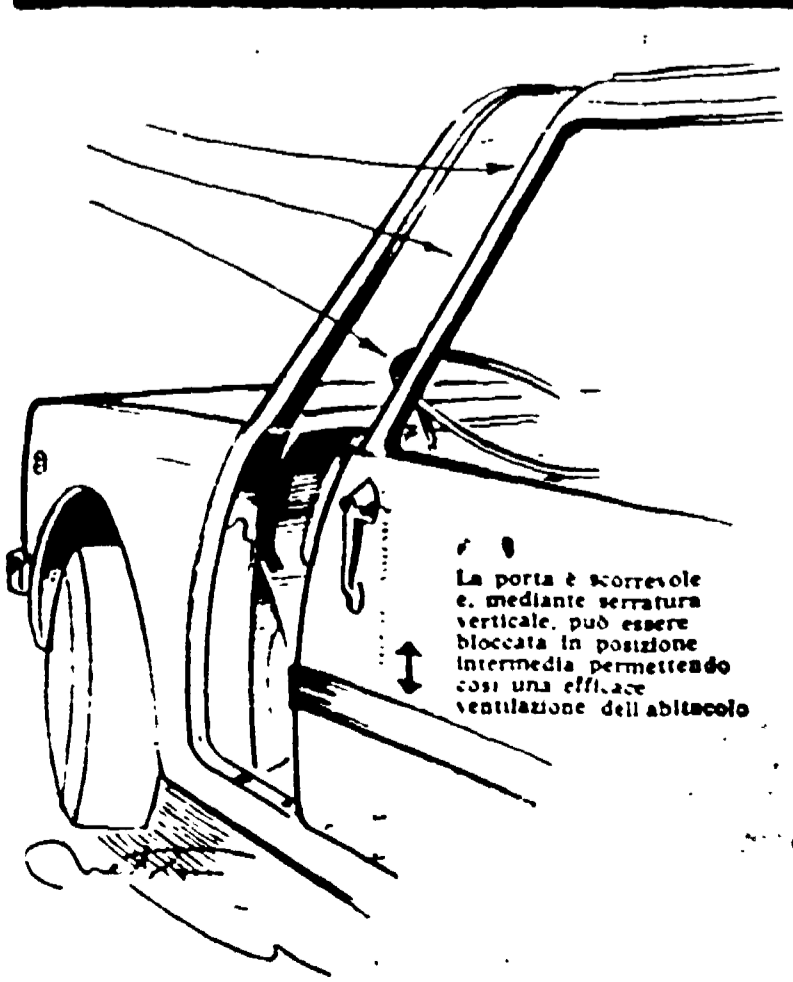
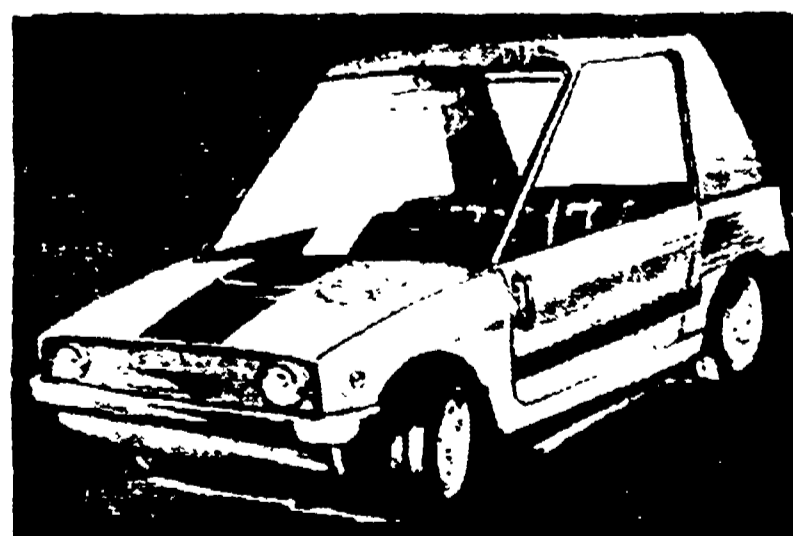
Il problema della protezione sanitaria dalle radiazioni ionizzanti appare non del tutto trascurabile solo che si consideri come la scoperta della fissione nucleare e, con essa, del mezzo per liberare l'enorme quantità di energia immorsa nel nucleo dell'atomo abbia nella pratica applicazioni sempre crescenti.

E ci riferiamo, evidentemente, soprattutto alle applicazioni per scopi pacifici, ma anche ai « test » nucleari che anche in questi giorni ammorbano l'atmosfera. Al di là di talune manifestazioni della psicologia nucleare (come i ricoveri costruiti per i militari contro i pericoli del « fall out ») va considerato che numerosi sono i laboratori che impiegano radioisotopi per la ricerca scientifica e gli esperimenti di uso pacifico: sorgenti di radiazioni o impiegano radioisotopi per la terapia di molte malattie, un tempo incurabili; le industrie che hanno attrezzato con radioisotopi i nuovi reparti mentre sorgono i centri nucleari di ricerca e già funzionano per muovere, simmetricamente e compiaciuta, o per produrre energia elettrica, i reattori di potenza.

Così, accanto a quelle che costituiscono le radiazioni naturali, la mano dell'uomo ha creato radiazioni artificiali, generando anche un pericolo che solo adeguata misura di protezione sanitaria potranno evitare. Nella prima parte di questo volume (Marino Garofano, Energia nucleare e protezione sanitaria dalle radiazioni; Universale Cappelli, pagg. 148, L. 450) sono brevemente premesse di fisica atomica e nucleare. L'autore illustra le azioni delle radiazioni ionizzanti sulla patologia di varie malattie, mentre nella seconda espone i fondamenti della protezione sanitaria, nel qual campo la legislazione sanitaria è, come afferma l'autore, ancora incompleta e non adeguata alle più recenti norme internazionali.

f. f.

«L' autourbana» quattroruote del futuro?



La porta è scorrevole e, mediante serratura verticale, può essere bloccata in posizione intermedia permettendo così una efficace ventilazione dell'abitacolo. Il sedile è girevole allo scopo di facilitare l'entrata e l'uscita.

I vitelloni in TV
Fellini censurato protesta

La Tv ha tagliato una lunga sequenza dei Vitelloni, il film di Federico Fellini trasmesso sul primo canale mercoledì sera.

All'armi siamo fascisti! invitato a Karlovy Vary

Stravinski a Roma



Il celebre compositore Igor Stravinski è giunto ieri a Roma insieme con la moglie, proveniente dal Sud Africa, ove ha diretto una serie di concerti.

Imperatore: storia di un arrabbiato

Primo film di G. V. Baldi
In un appartamento della via Flaminia, a Roma, una piccola troupe di cineasti ha dato inizio in questi giorni ad un nuovo film...

Caso limite
Una analoga con Accattone e con la commedia satirica di Pasolini...

controcanale

Un pranzo a un americano vedremo
Chi l'ha visto?
Nella quinta puntata di «Chi l'ha visto?» rievoglia una canzoncina dantesca...

le prime

Sei balletti all'Opera
Cerimonia Vodù al Quirino
Teatro
Amore pizzicato
Cinema
Uno straccio di gloria

palcoscenico

Di scena Frisch e Dürrenmatt
Amore pizzicato
Divorzio BB e Charrier

personaggi

Luciano Contaloni - presiede Baldi
I personaggi
In un altro personaggio, dunque, che il padre non era...

raiv programmi

radio primo canale
secondo canale
Rassegna latino-americana Cinema cubano a Sestri Levante



Laura Rizzoli una delle attrici di «Chi l'ha visto?» stasera sul video

Big Ben Bolt di J. C. Murphy

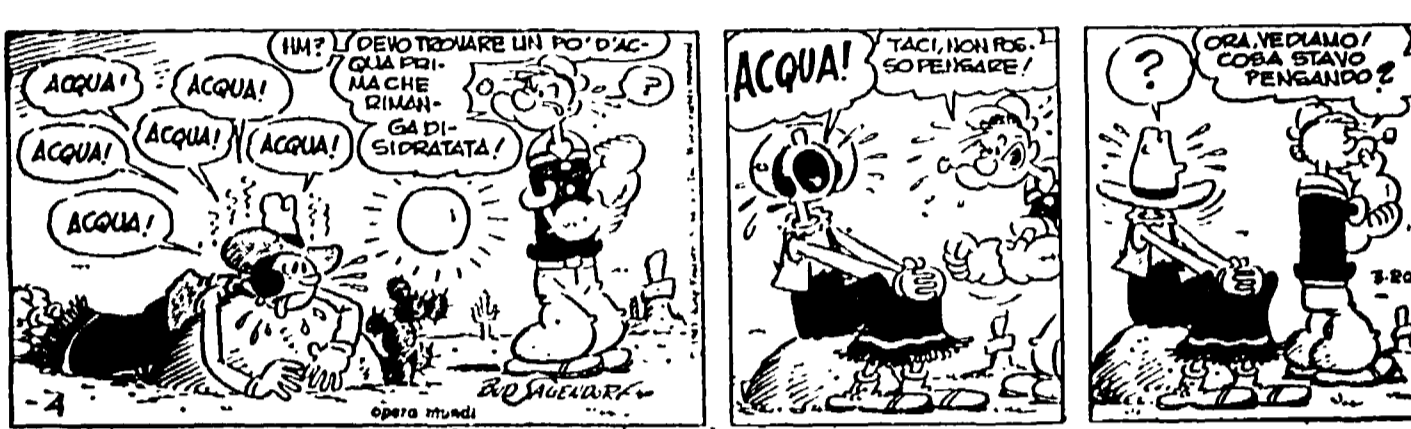
RIASSUNTO: Keno compra terreni e ottiene come campione Ben Bolt. Il proprietario di tutti gli effetti. Per la popolarità di Bolt i lotti vengono venduti a pezzi all'asta. Dopodiché Keno apprende che i terreni si ridurranno presto ad un mare di fango per i lavori d'una diga. Keno scappa. Per pagare i danneggiati Bolt cede i suoi averi.



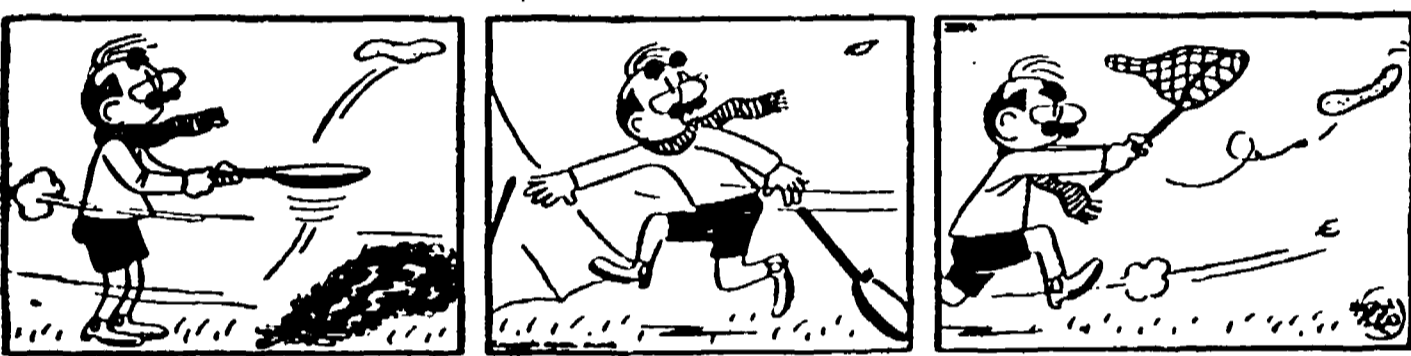
Pif di R. Mas



Braccio di ferro di B. Sagendori



Oscar di Jean Leo



Lettere all'Unità

Un insulto alla Resistenza la candidatura Cione

I decorati al V.M. i familiari dei Caduti della Libertà e dei partigiani della città e della provincia di Bologna, aderenti alla ANPI, venuti a conoscenza che nella lista D.C. per le elezioni amministrative di Napoli, è candidato il teorico della famigerata repubblica sociale italiana, Edmondo Cione, protestano vivamente...

Un giovane antifascista illustra il suo voto

Signor direttore, non ho che ventun anni e l'epoche fascista mi ha solo sfiorato (ne avrò provato ribrezzo?) in stato di incoscienza. Ho visto All'anni siamo fascisti e ho provato qualcosa che non provo da molto tempo: un desiderio di piangere. Un desiderio che fa male, ma di cui ho sentito la necessità ed ho pianto.

Chi sta dietro le due listarelle napoletane?

Caro direttore, sono un assiduo lettore da oltre 11 anni del nostro amato e onesto giornale. Seguo con particolare attenzione la rubrica delle lettere, e lo trovo tutto quanto sempre interessante perché sono l'espressione di sentimenti di uomini semplici, che molto onestamente hanno il bisogno di scrivere, oltre che per ricevere qualche risposta — anche per sfogarsi come con una persona cara. E ora

lato quello che ci aspettava all'uscita: dal piano sovrastante al Quattro Fontane scalmantati — che pure non riesco ad odiare — gettavano acqua, sedie, gettando la vita dei passanti e di noi, che naturalmente abbiamo raccolto.

Non solo dobbiamo rotare per il partito comunista, ma dobbiamo essere anche i propagandisti di una idea che, indiscutibilmente, finirà con il trionfare per il bene dell'umanità.

Proibito fare il padrino a un comunista

Caro Unità, desidero esporre un episodio significativo e che il rispetto che da una certa parte hanno della Costituzione. Giorni or sono mi sono recato alla parrocchia del Redentore (Valmadrera) per avere il nullaosta essendo stato invitato a fare il padrino di cresima ad un bambino dell'Istituto dei sordomuti. Il nullaosta non mi è stato rilasciato perché — mi ha detto padre Valentino — ero comunista, ma se mi fossi iscritto da loro, tutto si poteva fare.

Appello agli agenti di commercio elettori a Napoli

porrei rivolgere un caldo appello ai miei colleghi, agenti e rappresentanti di commercio, e il prego di darmene la possibilità con il tuo giornale. Dopo aver ben meditato che nessun governo è mai curato di noi, negandoci

TEATRI

ARLECCHINO (Piazza Acquasparta) Riposo. B. S. SPIRITO (Tel. 659.310) Domenica alle 16.30 C.A. D'Or...

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 552.153) La maschera di fango, con G. Cooper (ult. 15.30, ult. 22.50) A

DOMANI al Corso Cinema

IL CORAGGIOSO FILM ITALIANO, GIRATO DAL VERO, CHE SVELA I SEGRETI DI UNA CITTA' TORRIDA E DISOBLITA. DAL CLUB DEGLI INVERTITI, AI FASOMI SPOGLIARELLI, DAGLI ORRORI DELLA GUERRA, AGLI ERRORI DELLA PACE.

OGGI a BERLINO

BARBERINI (Tel. 471.707) scottland Yard, scene omeliche (prima) (alle 16-18-20-22) G

schermi e ribalte

PERLA (Piazza Sant'Agidino) Riposo. PLANETARIO (Tel. 599.057) Dimmi la verità, con S. Dec...

ATTRAZIONI

FIERA DI ROMA (V. Cristoforo Colombo) 29 maggio-10 giugno Sottogioiornale di ricchi premi tra i visitatori.

SECONDE VISIONI

AFRICA (Tel. 810.718) La scuola dei dritti, con T. Th...

TERZE VISIONI

ADRIANO (Tel. 552.153) La maschera di fango, con G. Cooper (ult. 15.30, ult. 22.50) G

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE Studio Medico per la cura delle «sue» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia), deficiente ed anomala sessuale.



La vertenza dei pubblici dipendenti

Già si pensa a nuove lotte

Oggi l'incontro tra i sindacati e La Malfa

I sindacati si incontreranno stamane alle 11 col ministro del Bilancio...

di più bassi e di qui discende la rivendicazione della Federstatali di un minimo di 50.000 lire mensili...

che le varie categorie hanno presentato e riguardanti gli orari, le pensioni, gli assegni familiari...

La vertenza si presenta quanto mai importante. Ferrovieri e postelegrafonici saranno a questo incontro dopo aver proclamato scioperi...

La vertenza si presenta quanto mai importante. Ferrovieri e postelegrafonici saranno a questo incontro...

Dopo l'ultimatum

Metallurgici: si prepara lo sciopero

L'ultimatum dei sindacati alla Confindustria ed all'Intersindato per un immediato inizio delle trattative...

Sono intanto in corso a Milano grandi assemblee di metallurgici per preparare lo sciopero della categoria...

Nel tardo pomeriggio, alla Camera del lavoro di Sesto, ha avuto luogo l'attivo straordinario della FIOM...

Dopo una giornata di trattative presso il ministero del Lavoro, alle tre di stamane si è raggiunto un accordo...

MILANO. 6. I mille e cinquecento operai della Motta, in sciopero da qualche settimana...



MILANO. 6. I mille e cinquecento operai della Motta, in sciopero da qualche settimana...

La CGIL alla Conferenza di Ginevra

La Segreteria della CGIL ha designato quali suoi consiglieri tecnici alla 46 Conferenza internazionale del lavoro...

Progetto CGIL per le pensioni

La segreteria della CGIL ha messo a punto una proposta di legge per la riforma dell'assicurazione obbligatoria...

Viene proposto, inoltre, il miglioramento di una serie di istituti collegati al pensionamento...

L'obiettivo è quello di determinare un trattamento di lavoro in pensione che consenta loro di conservare il tenore di vita...

La proposta della CGIL è articolata, secondo gli studi effettuati, senza trascurare il carico contributivo...

sindacati nel mondo

Inghilterra: 77 sindacati oltre il «piano»

In 77 imprese dell'industria pubblica, sindacati e management hanno raggiunto un accordo...

USA: maniera forte con i sindacati

Alfonso dell'industria americana, il senatore Kennedy sta sviluppando un'azione energica...

Perù: zuccherieri contro gli USA

Conquasi tutti i lavoratori dell'industria zuccheriera hanno scioperato nel Perù...

Guatemala: unità contro Fuentes

La Federazione sindacale guatemalteca, Guatemalteco, presenta un fronte unitario...

Inghilterra: lotte nel settore auto

Numerosi movimenti rivendicativi hanno investito l'industria inglese di automobili...

A Ceccano dicono: «Quel che conta è aver vinto»



Le condizioni dell'operaio Vincenzo Cipriani - colpito al ventre da una scarica di mitra - permangono gravi

CECCANO. II

«Che ne pensate dell'accordo?»

«E' un giorno di mercato e le rapide strade intorno al palazzo del comune sono piene di gente...»

«Beh, non è una pace e un armistizio. Certo, se pensiamo a quanto è stato di sciopero, al molto e poco soddisfatti...»

Fischiate a Carrara i baroni del marmo

I baroni del marmo stanno a Carrara a rappresentare la categoria della Confindustria...

La questione della stipendio sarebbe stata affrontata separatamente...

Arminio Savio

Arminio Savio, presidente degli industriali...

AVVISI ECONOMICI

Table with columns for vehicle models and prices, including FIAT 500 N, BIANCHINA, etc.

LEZIONI COLLEGI L. 50

STENOGRAFIA SECOGRAF e DITTLOGRAFIA 1000 mensili...

OFFERTE IMPIEGO LAVORO L. 50

INDUSTRIA meccanica precisa assume fresatori - aggiustatori specializzati...

AVVISI SANITARI

CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA. Autisti del taxi e del corpo mediche...

Dopo il ribasso

I consumi di zucchero superano la produzione

Gli industriali si battono per una regolamentazione monopolistica in seno al MEC

Il consumo di zucchero ha superato quest'anno la produzione nonostante che sul mercato si siano accumulati...

La prima richiesta di fatto è stata collegata a una seconda, il controllo di produzione...

Come Borsari presenta il «quadro del mercato», il mese è dimostrato un mese chiaro dalla esplicita mancanza...

Primo giorno di sciopero agli Enti del Turismo. Il primo giorno di sciopero degli enti del turismo...

Sul traguardo di Frabosa Soprana

Prerza vittoria di Soler

Tappa ravvivata nel finale dall'azione dello spagnolo - Domani sulle Balconate Valdostane si decide il Giro

Velso Mucci al Giro

«Non spingere i corridori»

Dal nostro inviato
FRABOSA SOPRANA. 6. Ieri la «bagarre», oggi un'ora di ritardo sulla tabella di marcia. Una corsa che non ha detentore, proprio niente per circa 200 chilometri sono i «corridori?», continuava a chiederci la gente che attendeva il Giro. «Arrivano», era la nostra risposta, ma non arrivavano mai. Allora uno del pubblico si è lasciato sfuggire un «pedalanti» che non aveva bisogno di commento. In verità, però, sul ritardato del 25-30 è un po' una vergogna, ma così avevano deciso.

Fallarini continua nel suo tentativo. E Taccone lascia il gruppo di prepotenza. Purtoppo Vito fora e quando riprende si vede alle costole Massignan, Adorni e Perez-Frances. I quattro accelerano. Neri, A. S. Michele di Mondovì, Fallarini guida la corsa con 50" sul quintetto di Taccone e 1'20" su Battistini, Contorno, Balmamion, Baldini, Sanemeterio, Suarez, Soler, De Rosso, Moser, Brugnami e Desmet. Moser forato (due volte) Defilippis e Zilverberg.

Dal nostro inviato
FRABOSA SOPRANA. 6. Tutto uno sbadiglio da Casale a Mondovì. Negli ultimi venti chilometri la solita «bagarre», non dei corridori ma delle auto e delle moto al seguito: fischii infernali della polizia stradale, gesti imperiosi di accelerare, come se dietro venisse il diluvio. Invece dietro c'era soltanto quello «troupe» di poveri superstiti, che per oltre duecento chilometri ci aveva costretti a procedere a 30 all'ora oppure a sostare in ogni ostacolo, a raccogliere margherite e papaveri nel prati, a fare un'orgia di paesaggio a ogni tornante. A dieci chilometri dall'arrivo Desmet, Soler, Nencini e Guernieri i cinque si avvantaggiano di oltre un minuto e vanno a disputarsi la vittoria di tappa. Ed è Defilippis che il favorito numero uno è Soler perché l'arrivo è in salita.

Lo spagnolo allunga e stacca i compagni di fuga. E a Frabosa Soprana, Soler conquista il terzo successo davanti a Guernieri (a 33"), Desmet (a 36"), Martinato (a 55") e Nencini (a 1'08"). Leggermente più staccati Battistini, Adorni e Taccone, poi Balmamion, Suarez, Massignan e Zilverberg. Il ritardo di Defilippis è di 1'58".

Battistini rosicchia 23" a Balmamion. E domani arriveremo a St. Vincent: il tracciato è lungo 193 chilometri e non presenta difficoltà altimetriche ad eccezione della salita finale che porta all'arrivo. Tutti dicono che sarà una corsa di riposo perché per il giorno dopo è in programma il tapone delle Alpi.

Una degli avvisi più diffusi dalla «Gazzetta dello Sport» ai bordi delle strade, appena il percorso accenna a salire, è quello rivolto agli spettatori: non tantino fantici; non spingere i corridori; non spingerli a pedalare un po' più in fretta in piana, sarebbe stato un avviso non del tutto riprovevole. È vero che i corridori pensano alla salute, al prossimo «Tour», alla fidanzata, alla mamma e a tanti altri cavoli loro. Giustamente. Oppure sa gli affari suoi. Non mi pare tuttavia che sia troppo chiedere loro un minimo di adesione alle tabelle di marcia compilare con lo spirito di comprensione da gli organizzatori.

L'ordine d'arrivo

- 1) SOLER Angelino (Ghigi) che copre i 232 Km della tappa, la Casale Monferrato-Frabosa Soprana in ore 7:28:00, alla media di Km. 31:200; 2) Guernieri Loris (Torpedo) a 33"; 3) Desmet Armand (Faema) a 36"; 4) Martinato Bruno (Gazzola) a 55"; 5) Nencini Gastone (Moschetti) a 1'14"; 6) Perez-Frances a 1'17"; 7) Battistini 10; 8) Adorni 10; 9) Taccone a 1'22"; 10) Baldini a 1'30"; 11) Balmamion a 1'37"; 12) Suarez 10; 13) Massignan 10; 14) Zilverberg 10; 15) Brugnami a 1'58"; 16) Defilippis a 1'58"; 17) Neri a 2'07";

La classifica generale

- 1) Balmamion; 2) Battistini a 1'58"; 3) Perez-Frances a 2'39"; 4) Massignan a 3'39"; 5) Defilippis a 3'02"; 6) Taccone a 5'21"; 7) Baldini a 5'56"; 8) Adorni a 7'11"; 9) Desmet a 10'57"; 10) Suarez a 10'13"; 11) Zilverberg a 12'59"; 12) Neri a 17'29"; 13) Carlesi a 18'00"; 14) Nencini a 18'31"; 15) Brugnami a 19'48"; 16) Contorno a 24'33"; 17) Meo a 28'15"; 18) Fallarini a 31'11"; 19) De Rosso a 33'31"; 20) Moser a 39'57"; 21) Martinato a 47'11"; 22) Sanemeterio a 51'11"; 23) Barale a 55'31"; 24) Astrelli a 1'00'42"; 25) Sartore a 1'00'53"; 26) Manzoni a 1'15'10"; 27) Neri a 1'17'01"; 28) Pellicciari a 1'21'57"; 29) Pellegrini a 1'31'28"; 30) Marzuccini a 1'31'00"; 31) Dante a 1'40'48"; 32) Benedetti a 1'41'21"; 33) Conti a 1'42'37"; 34) Guernieri a 1'52'51"; 35) Berardo a 1'54'48"; 36) Spinolo a 1'56'55"; 37) Falaschi a 2'14'05"; 38) Bettinelli a 2'18'17"; 39) Ballelli a 2'21'12"; 40) Franchi a 2'25'37"; 41) Cerato a 2'28'; 42) Corcini a 2'14'18"; 43) Galeazzi a 2'38'21"; 44) Accorci a 2'43'34"; 45) Milesi a 2'57'11"; 46) Fabris a 2'57'30"; 47) Baffi a 2'58'42"; 48) Rubagotti a 3'26'21".

movimento democratico

«Democrazia occidentale»

I comunisti USA nei vecchi campi dei prigionieri di guerra

UNITED STATES DEPARTMENT OF JUSTICE
BUREAU OF PRISONS
WASHINGTON 25

March 26, 1952

Miss Olive O. Van Horn
Acting Secretary
National Committee to Repeal the McCarran Act
2 Stone Street

delegated to this Bureau, we undertook a survey of facilities that might be available in the event of an emergency. We found that we would have great difficulty in obtaining suitable housing facilities if we waited until an emergency were declared and the cost would reach upwards of \$5,000 per person if new camps had to be constructed. We learned, however, that certain World War II Army and Air Force camps and former prisoner-of-war camps could be made available for this purpose and put in condition to receive any persons committed to us at a fraction of the cost of constructing accommodations de novo in times of emergency. Also, the camps available were deteriorating rapidly and it was therefore thought to be wise to prepare to anticipate our possible needs by rehabilitating these surplus facilities for use in the event of war or an emergency.

I comunisti degli U.S.A. incrementati in base alla famigerata legge Mc Caran saranno internati nei campi di concentramento che ospitano i prigionieri di guerra. Così ha stabilito il responsabile dell'Ufficio delle Prigioni del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti, il quale ha spiegato la «convenienza» economica dell'operazione in una lettera, della quale riproduciamo un brano, indirizzata al Comitato nazionale contro la legge Mc Caran.

«Ci rendemmo conto — è detto nel brano sopra riprodotto — che avremmo incontrato grandi difficoltà per una soddisfacente sistemazione degli alloggiamenti se avessimo atteso la dichiarazione di emergenza e che, qualora si fossero dovuti costruire nuovi campi, la spesa si sarebbe aggirata sui cinque dollari a persona. Apprendemmo, d'altro canto, che alcuni accampamenti della II armata e dell'aeronautica e campi di concentramento per prigionieri di guerra potevano essere adattati alla bisogna e messi in condizione di accogliere qualsiasi persona affidata alla nostra custodia, con una spesa molto inferiore a quella necessaria alla costruzione "ex novo" di alloggiamenti in tempi di emergenza».

È ARRIVATA L'ESTATE !!

È IL MOMENTO DI ACQUISTARE UN FRIGORIFERO REX

SCEGLIETE TRA 10 MERAVIGLIOSI MODELLI

da lire 53.900 in su + dazio

REX

concessionario di vendita

Industrie A. Zanussi - Pordenone

frigoriferi televisori lavatrici cucine

I Concessionari di vendita espongono questo marchio

I compiti dei comunisti alla Piaggio

Comizi del PCI

OGGI

Pisa: Lonzo
Napoli (P.zza S. Francesco): Amendola
San Severo: Ingrao
Andria: G. C. Pajetta
Rionero in Vulture: Allicata
Molfetta: Macaluso
Roma (Ostia Lido): Terracini
Roma (Tufello): Barontini

DOMANI

Roma: Togliatti
Napoli (San Giovanni a Teduccio): Amendola
Foggia: Ingrao
Bari: G. C. Pajetta
Cerignola: Allicata
Pratola Peliccia: Macaluso
Castellammare di Stabia: Terracini
Torre Annunziata: Li Causi
Castellammare del Golfo: Barca

a. ac.

Per le elezioni a Roma sottoscritti 12 milioni

In questi ultimi giorni che ci separano dal 10 giugno le sezioni e le cellule di andata stanno intensificando la raccolta dei fondi per sostenere le spese della campagna elettorale. Le sezioni di Casale Nuova Alessandrina e Quarto Cairo hanno già raggiunto il 100 per cento. Tra le 200 sezioni di Casale Nuova, Mammolo, Cast. Morena e Ostiense sono prossime a realizzare l'obiettivo fissato. Inoltre altre sezioni quali, Centocelle, Rubano, Cametoli, I. Metronio, Marranella, Molise, Tuscolano hanno annunciato che nei prossimi giorni effettueranno importanti versamenti.

Siamo sicuri che tutte le altre sezioni non vorranno essere da meno di quelle sopra citate soprattutto quelle che ancora non hanno versato nulla come Centro, Centocelle, Abeti e Aceri, Tor de Schiavi, Quadraro, Quarto Michelio S. Saba, Testaccio, S. Paolo, Laurentina, Monte Verde, Vesio, Magliana, Aurelia e Valle Aurelia.

Ed è a loro che principalmente ci rivolge. Essi sono inconsciamente armati di ribellione anticapitalista ma occorre che questa si tramuti in coscienza di classe attraverso un'educazione politica che dia loro la prospettiva del socialismo. Proponiamo partire dalle cose elementari, dalla consapevolezza della logica dello sfruttamento capitalistico, fuori da ogni generica aspirazione a «nuovi istituti sociali» e con una visione scientifica e non umanitaria dei rapporti di classe. Ai giovani della Piaggio —

NOVARA

Positivo bilancio della FGCI

La FGCI di Novara è giunta al 133% degli iscritti rispetto al 1961 e con ben 503 iscritti sono stati costituiti i nuovi Circoli a Ferrate, Cattedala, Porta Mortara, Vignale, Borgomanero, Cerano, Camerino, Vespolate, Verall-

LIVORNO

Primo versamento per la stampa

La compagnia Giuseppe Leonardini di Livorno, in occasione della ricorrenza del primo anniversario della morte del marito — compagno Aldo Caligata — ha sottoscritto per «l'Unità» la somma di lire 3 mila. Questo versamento è il primo a Livorno per la campagna del miliardo alla stampa comunista.

CARRARA

Tesseramento completato in sette giorni

Una sezione di Carrara, la Loris Giorgi, in sette giorni ha passato dal 80% al 100% nel tesseramento al Partito, con 7 nuovi iscritti. Il successo ottenuto dalla Loris Giorgi è stato reso possibile dalla mobilitazione di tutti i compagni della sezione che hanno toccato, casa per casa, tutte le famiglie della zona di Vezzala e Caina.

rassegna internazionale

Fanfani a Tunisi

Fanfani parte oggi per la Tunisia. Meglio tardi che mai, verrebbe fatto di dire. E tuttavia è più giusto aggiungere che questo viaggio viene troppo tardi. Non che ormai non ci sia nulla da fare per l'Italia a Tunisi. Al contrario. Come tutti i paesi del sottosviluppo ancora precario — a causa del permanere di un sottosviluppo economico che costituisce il tallone d'Achille per ogni giovane Stato uscito dalla dominazione coloniale — la Tunisia è ancora una terra aperta ad accordi vantaggiosi...

Popoli incresciosi episodi che il Fanfani ha ricordato? Il fatto è che i vari governi clericali italiani si sono ben guardati dall'assumere un atteggiamento amichevole verso la Tunisia fino a quando non è stato chiaro che la Francia non avrebbe più potuto minacciare la sua indipendenza. Prima di allora, qualsiasi gesto conciliante verso Tunisi sarebbe risultato sgradito a Parigi: perciò i vari governi italiani si sono rigorosamente astenuti dall'ingaggiare un qualsiasi dialogo.

Spagna

Franco scatena la repressione

Voci a Parigi di un viaggio di De Gaulle a Mosca

PARIGI, 6. Si è sparsa la voce che De Gaulle potrebbe recarsi a Mosca nel prossimo ottobre. Tale voce è stata raccolta da un settimanale che ritiene verosimile il progetto, inquadrando in una manovra del generale per riconquistare un po' di popolarità a sinistra. Osservatori più attenti ai problemi di politica estera ritengono che il progetto esista effettivamente e sia abbastanza serio, per due motivi: il primo, che De Gaulle spera di avere, come De Gaulle ottobre — attraverso una «tavola rotonda» dei paesi africani e della Francia — la nuova politica francese verso il terzo mondo, basata su una sorta di Commonwealth. Il secondo motivo consiste nella necessità per De Gaulle di rompere l'isolamento nel quale è stato costretto sinora dalla iniziativa anglo-americana in materia di dialogo est-ovest.

MADRID, 6. Una silenziosa, ma non per questo meno spietata, repressione è in corso in Spagna. Nel giro di qualche giorno centinaia e centinaia di lavoratori, comunisti, socialisti e cattolici di sinistra, sono stati arrestati. Le zone nelle quali gli scioperi anti-franchisti e le agitazioni sindacali furono più intense sono anche quelle maggiormente colpite dalla repressione. Secondo notizie di fonte bene informata, nella sola Madrid sono state arrestate da 50 a 100 persone, accusate di «attività sovversive» contro la dittatura franchista. Molte di esse appartengono al «Fronte popolare» di liberazione, organizzazione antifascista, organizzata nel 1958. Gli arrestati sarebbero stati trasferiti al carcere di Carabanchel, alla periferia della capitale, in attesa di processo. Tra di essi vi sarebbero anche un avvocato ventitreenne, uno dei maggiori dirigenti del «Fronte». Si tratta di Nicola Sartorius, figlio di quel conte di San Luis che partecipò alla guerra civile al fianco di Franco.



LOS ANGELES — L'ex vice-presidente Richard Nixon (nella foto con la moglie e le figlie) ha vinto le elezioni primarie della California per la scelta del candidato repubblicano alla carica di governatore dello Stato. La vittoria aumenta le speranze di Nixon di poter essere scelto come candidato del partito repubblicano alla presidenza nel 1964.

Dal nostro inviato

PARIGI, 6. Per la seconda volta, da quando si parla di trattative con gli ultras di Algeri e di tregua negli attentati, ordinati dall'OAS, una radio clandestina ha annunciato stasera che la tregua è finita e domani l'OAS riprenderà la sua libertà di azione. Da Tunisi il GPRA ha fermamente denunciato le speculazioni su questi «preliminari» fra il FLN e l'OAS e ha dichiarato che non vi sono state e non vi saranno mai trattative con i criminali dell'OAS.

L'interlocutore musulmano — dimostra che i capi della organizzazione fascista, per lo meno in Algeria, sono in preda allo smarrimento, ridotti con le spalle al muro. Gli ambienti politici algerini esprimono questo giudizio in maniera drastica. Oggi della vicenda Jauhau-Salan si sono apprese nuove versioni. La lettera per invitare l'OAS a deporre le armi non era un messaggio o un invito di Jauhau a Salan, ma una proposta di lettera che Jauhau voleva sottoporre alla firma di Salan. Si nota infatti che la lettera era scritta in prima persona a nome di Salan. L'avvocato difensore di Jauhau ha dichiarato che il suo cliente non avrebbe voluto che quel testo venisse pubblicato: egli lo aveva consegnato al direttore della prigione perché lo passasse a Salan. Il direttore della prigione di Fresnes ha immediatamente avvertito il governo e il primo ministro Pompidou si è recato da De Gaulle, ieri a mezzogiorno, per informarlo. Il capo dello Stato ha consentito subito alla pubblicazione oppure in un primo momento si è opposto? I giornali gollisti cercano di accertare questa seconda ipotesi, perché l'Eliseo, evidentemente, non vuole che si possa credere ad un uso strumentale della lettera da parte del presidente, per tagliare corto ad una scelta per lui pensosa sulla domanda di grazia all'ex generale. Ma sta di fatto che, adesso, Jauhau ha automaticamente ottenuto un nuovo rinvio dell'esecuzione.

Francia DALLA PRIMA

la categoria». L'accoglimento delle richieste viene dunque rinviato all'esame complessivo dei problemi della scuola — come ha precisato in una dichiarazione lo stesso on. Codignola — in un ambito, cioè, nel quale avranno necessariamente la preminenza i ben più poderosi problemi della riforma delle strutture scolastiche. Di qui discende una contraddizione palese nella decisione di sospendere lo sciopero, poiché è evidente che un successo pieno della lotta degli insegnanti avrebbe dovuto una ripercussione positiva nella soluzione di tutti gli altri problemi della scuola. Alle decisioni dell'Intesa si è giunti dopo una giornata — la seconda — di drammatiche consultazioni. Alle 10.30 del mattino il ministro Gui avrebbe dovuto dare una risposta ai sindacati i quali, in incontri di martedì, avevano di avere esposto con chiarezza fino a quel punto erano disposti a cedere rispetto ai primitivi obiettivi, pur di ottenere una soluzione che evitasse alla scuola italiana un nuovo, grave colpo. Le concessioni dei sindacati dell'Intesa, erano, tutto sommato, rilevanti e assai scarse (come si è visto poi) le nuove offerte del governo. Gli insegnanti rinunciarono alla richiesta pregiudiziale che l'assegno integrativo venisse loro esteso sia pure posticipato di un anno (con inizio al 1. gennaio 1963), nella stessa misura e allo stesso titolo delle altre categorie di pubblici dipendenti. In cambio chiedevano al governo l'accettazione del principio che l'aumento fosse commisurato al coefficiente di stipendio attuale (e non, a quello del 1961) in modo che l'ammontare potesse variare — in aumento — con gli scatti del coefficiente. Per trovare un accordo su questo punto è stata proposta anche una particolare ripartizione dei 35 miliardi previsti per il 1962: una parte della somma sarebbe stata concentrata negli ultimi tre mesi dell'anno (ottobre, novembre e dicembre) e l'importo di ottobre erogazione di un assegno — che sarebbe stato all'incirca di 70 lire per punto, come agli altri stati — sia pure con titolo diverso (autonomia di studio).

Mosca

Il ministro Preti favorevole allo sviluppo dell'interscambio

Seduta preliminare alla conferenza del COMECON

Dalla nostra redazione MOSCA, 6. Il ministro italiano del Commercio estero, Preti, è arrivato stasera all'aeroporto di Sceremetievo, proveniente da Londra. L'on. Preti, che restituisce la visita fatta a Roma lo scorso anno dal ministro Patolichev in coincidenza con la mostra industriale italiana, ha un'impresa di scambio con l'URSS di circa 150 miliardi di lire, vale a dire di 250 milioni di dollari all'anno. La nostra opinione, e credo anche l'opinione dei rappresentanti sovietici, è che l'interscambio tra i nostri due paesi può aumentare ancora considerevolmente, perché vi sono molti prodotti sovietici che interessano l'Italia e perché l'URSS dimostra di essere assai interessata a parecchie produzioni industriali italiane. Quindi, sono ottimista per il futuro.

gnativo all'interesse manifestato dagli ambienti economici e politici sovietici per la nostra produzione industriale. In occasione della mostra italiana e della visita del ministro Preti, il ministero del commercio estero sovietico offrirà domani sera un grande ricevimento agli ospiti italiani. Con tutta probabilità il governo sovietico parteciperà al completo al ricevimento, malgrado i suoi impegni internazionali di questi giorni (riunione del Consiglio di cooperazione economica tra paesi socialisti, visita del premier senegalese, eccetera).

Le commissioni del Consiglio di cooperazione economica tra paesi socialisti europei (COMECON) si sono riunite oggi per preparare il programma dei lavori, che si aprono ufficialmente domenica. L'Unione Sovietica, la Polonia, la Repubblica democratica tedesca, la Cecoslovacchia, l'Ungheria, la Romania e la Bulgaria sono rappresentate dai primi segretari di partito, dai primi ministri, dai ministri dell'economia, della pianificazione e del commercio (tutte da numerosi consiglieri ed esperti. L'Albania è assente, mentre dei paesi socialisti asiatici che partecipano in qualità di osservatori, soltanto la Mongolia ha inviato una delegazione al massimo livello: la Cina, la Corea del nord e il Vietnam del nord saranno rappresentati, salvo arrivi dell'ultima ora, dai loro ambasciatori a Mosca.

Emendato il provvedimento di Kennedy sugli aiuti all'estero WASHINGTON, 6. Il Senato americano ha deciso oggi con 57 voti contro 21 di emendare un provvedimento presentato dalla Casa Bianca che prevede lo stanziamento di 4 miliardi e mezzo di dollari per gli aiuti all'estero; in base ad esso viene esclusa ogni forma di aiuto a «qualsiasi paese» — dice l'emendamento — dal comunismo. Con l'emendamento si vietano non soltanto gli aiuti previsti dalla Casa Bianca ma anche l'offerta o la vendita di eccedenti agricole. Con esso si tende a colpire in modo particolare la Jugoslavia e in un certo modo la Polonia. Il governo polacco fin dal 1957 aveva stipulato accordi con gli Stati Uniti per lo acquisto di aiuti e non in valuta, di eccedenti agricoli, accordi che erano stati rinnovati di anno in anno sulla base del reciproco vantaggio. La stipulazione di questi accordi aveva contribuito ad un miglioramento dei rapporti commerciali tra i due paesi. La misura adottata oggi conferma ad ogni modo il carattere di condizione quanto meno di ritegno politico che gli USA antepongono in ogni loro rapporto.

Argentina

Il magistrato a Guido: riaprite il parlamento

BUENOS AIRES, 6. Il colpo di mano dei generali reazionari, avallato dal presidente José María Guido, è stato oggi clamorosamente sconfessato dalla magistratura, che ha sollecitato la reintegrazione del Parlamento e delle istituzioni democratiche. Questo è il contenuto di una sentenza che il giudice federale Hector Vera Vallejo ha pronunciato, su istanza di sedici deputati eletti il 25 aprile scorso e arbitrariamente privati del loro mandato con decreto presidenziale. Il verdetto è stato immediatamente trasmesso al presidente Guido. Esso ordina in particolare all'esecutivo di porre fine alle misure repressive contro il Parlamento. Il presidente Guido, come è noto, ha annullato le elezioni del 25 aprile e fatto circolare dalla polizia federale l'editto del Parlamento per impedire ai deputati nuovi eletti di accedervi. Nella sua sentenza il giudice dice tra l'altro, che è reato l'uso di armi da fuoco o di qualsiasi altro strumento per impedire il funzionamento dei pubblici poteri. Qualsiasi azione da parte della polizia federale o da parte di qualsiasi altro membro dell'esecutivo contro il Congresso, senza autorizzazione del Congresso stesso, dice la sentenza, è incostituzionale. In merito alla richiesta dei deputati di veder confermata la validità della loro elezione, il giudice afferma di non poter deliberare sulla formazione di un governo neutralista di coalizione. Bun Um si farà però accompagnare dal generale Fumi Noscavan, l'uomo dello spionaggio americano che, con colpi di Stato e provocazioni, ha fino ad oggi impedito ogni soluzione pacifica del problema laotiano.

Al ministro degli interni e al capo della polizia federale. Fonti ufficiali hanno dichiarato che il governo ricorrerà contro la decisione del giudice Vallejo. Altre fonti hanno preannunciato che il presidente «non terrà conto» della decisione della magistratura. Fin da ora, in effetti, Guido ha disposto che le forze di polizia continuino a presidiare l'edificio del parlamento, allo scopo di impedire ai parlamentari la loro attività. Amado Olmos, capo del gruppo peronista dei deputati eletti nell'ultima consultazione, ha dichiarato dal canto suo che, se Guido continuerà a bloccare il parlamento, il gruppo chiederà al governo di «qualche paese vicino» il permesso di riunirsi sul suo territorio. Olmos ha anche riferito che sono in corso contatti con i deputati di altri partiti, in vista di un'azione unitaria in difesa dei diritti democratici calpestati.

Siria

Unione federale proposta per gli arabi

DAMASCO, 6. Il primo ministro siriano Bascier el Azmeh, ha dichiarato oggi che il suo governo intende proporre la sua adesione ad una «Unione araba» con l'Egitto e l'Irak, basata su un sistema federale anziché su una fusione. Azmeh, in un discorso trasmesso alla radio, ha aggiunto che egli intraprenderà negoziati con i leaders egiziani per discutere e concordare un piano di federazione che verrebbe successivamente sottoposto a referendum. Il primo ministro siriano ha invitato i paesi arabi, e in particolare l'Irak, ad aderire al piano affinché «una forte federazione comprendente l'Egitto, la Siria e l'Irak possa fungere da spina dorsale dell'unità araba». D'altra parte, al Cairo le delegazioni della RAU, della Siria, della Giordania, del Marocco e del Kuwait, riunite per il Consiglio economico della Lega araba, hanno firmato un accordo che prevede la completa unità economica tra gli Stati arabi entro dieci anni.

Bun Um

accetta l'incontro a tre

VIETNAME, 6. Bun Um, il «leader» filo-americano del Laos, ha accettato di partecipare alla riunione dei tre principi indetta dal neutralista Suwannua Fudma per domani a Piana delle Giare. La riunione dovrebbe portare alla formazione di un governo neutralista di coalizione. Bun Um si farà però accompagnare dal generale Fumi Noscavan, l'uomo dello spionaggio americano che, con colpi di Stato e provocazioni, ha fino ad oggi impedito ogni soluzione pacifica del problema laotiano.

Saverio Tutino

MARIO ALICATA - Direttore LUIGI PINTOR - Condirettore Taddeo Conca - Direttore responsabile